

Indice

1.	Premessa	3
1.1	Lettera ai portatori di interesse (stakeholder).....	3
1.2	Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale	4
2.	Identità dell'organizzazione	5
2.1	Informazioni generali	5
2.2	Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali	6
2.3	Valori e finalità perseguite.....	8
2.4	Attività statutarie individuate e oggetto sociale	8
2.5	Storia dell'organizzazione.....	10
3.	Struttura di Governo e Amministrazione	13
3.1	Consistenza e composizione della base sociale.....	13
3.2	Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)	13
3.3	Tipologia di governo.....	14
3.4	Modalità di nomina e durata in carica	15
3.5	Numero sedute del CdA e partecipazione media	16
3.6	Organi di controllo	16
3.7	Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.....	16
3.8	Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse.....	17
4.	Persone che operano per la Cooperativa	20
4.1	Struttura organizzativa	20
4.2	Articolazione delle responsabilità	21
4.3	Tipologie, consistenza e composizione del personale	22
4.4	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
4.5	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24

4.6	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa	25
4.7	Mutualità e welfare aziendale	25
4.8	Volontari	26
5.	Obiettivi e attività	27
5.1	Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune	27
5.2	Attività svolte	28
5.3	Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte	38
5.4	Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)	39
5.5	Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti	40
6.	Situazione economico finanziaria	41
6.1	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
6.2	Capacità di diversificare i committenti	42
6.3	Contributi e iniziative di raccolta fondi	43
6.4	Ristorno ai soci	43
7.	Informazioni ambientali	44
7.1	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	44
7.2	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	44
8.	Altre informazioni non finanziarie	45
8.1	Sistema Gestione Qualità e Ambiente	45
8.2	Modello organizzativo DLgs 231	46
8.3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	46
9.	Prospettive future	47

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (stakeholder)

Il Bilancio Sociale 2022, redatto in continuità con gli anni precedenti, prende il titolo “Trasparenza e responsabilità sociale d’impresa” quale sintesi degli obiettivi raggiunti da CEFF nel corso dell’anno 2022: in quanto alla trasparenza e alla responsabilità civile l’adozione del Modello Organizzativo e Gestionale definito dal D. Lgs. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle società; in quanto alla responsabilità sociale d’impresa l’attuazione della propria missione di favorire l’inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili attraverso il lavoro, come dimostrato dalle attività e dai numeri esposti nelle pagine che seguono.

Anche il 2022 è stato un anno caratterizzato da rischi e opportunità, sul quale hanno pesato le conseguenze ancora rilevanti della pandemia COVID-19, della guerra conseguente all’invasione russa dell’Ucraina, il rincaro delle materie prime e dell’energia, l’inflazione. L’esperienza di questi anni di difficoltà e incertezze costanti ha fatto maturare competenze che ci hanno consentito di reagire con maggiori strumenti ai rischi e di cogliere con più attenzione le opportunità. Questa capacità di reazione ci ha permesso di chiudere l’anno 2022 con risultati economici positivi, dato non scontato in questo contesto per le cooperative sociali, e di riprendere alcune attività sociali che erano state sospese nei due anni precedenti.

Alcuni elementi hanno caratterizzato maggiormente l’anno 2022: la conclusione del progetto Industria 4.0 di ammodernamento dell’Officina CNC; la conclusione della riflessione sui sei anni di sperimentazione del progetto Palazzo Borghesi Living Lab con la presentazione di un nuovo progetto rimodulato per i prossimi 6 anni con la correlata rinnovata concessione di Palazzo Borghesi nella nuova forma del comodato d’uso; la sperimentazione di un temporary shop negli ultimi mesi dell’anno, assieme all’Associazione GRD.

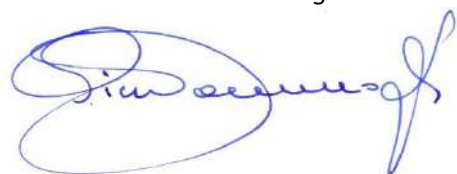
Questi elementi sono la dimostrazione di una Cooperativa che, pur all’interno di un contesto difficile e incerto, guarda con impegno al futuro e in tale direzione orienta le proprie progettualità e gli investimenti.

Per realizzare queste attività CEFF ha tenuto viva l’articolata rete di relazioni sviluppata negli anni sul proprio territorio con il sistema istituzionale pubblico, con le imprese profit e con il complesso mondo del terzo settore; nel corso del 2022 come segnale di uscita dalle frammentazioni di relazioni sociali conseguenti alla pandemia, le relazioni sono state riprese e ampliate con rinnovato vigore. Abbiamo la consapevolezza che lo sviluppo della Cooperativa è possibile solo all’interno di reti di relazioni e collaborazioni sempre più solide sul territorio; solo così potrà crescere la capacità di inclusione e il capitale sociale dell’intera comunità. Creare beni relazionali è un valore aggiunto di cui non possiamo fare a meno. È questo il nostro impegno, il nostro contributo, l’assunzione della nostra responsabilità sociale come impresa sociale radicata sul territorio.

L’obiettivo delle pagine che seguono è fornire gli elementi per essere giudicati come impresa che sta sul mercato ma che si distingue per il mettere al centro le persone, specialmente le più fragili, per offrire a tutti percorsi di inclusione lavorativa e sociale, specialmente nei momenti di difficoltà collettiva.

Auspiciando di aver fornito quanto necessario per poter valutare e, speriamo, apprezzare il lavoro svolto e i risultati raggiunti, con la consapevolezza che l’impegno per migliorare deve essere continuo anche per rispondere ai cambiamenti che caratterizzano il nostro tempo, auguro buona lettura.

Il Presidente
Pier Domenico Laghi



1.2 Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

L'art 9 del D. Lgs. 112/17 e il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali.

CEFF F. Bandini già da diversi anni si è impegnata a produrre il bilancio sociale, presentando una rendicontazione delle attività che mette in relazione la missione e le strategie elaborate per realizzarla attraverso alcuni descrittori e indicatori di risultato, con attenzione a presentare anche gli elementi che caratterizzano la creazione di valori relazionali e di valori economici per la comunità direttamente collegati all'attività sociale ed economica svolta.

Per la redazione del Bilancio Sociale 2022 si è conservato l'impianto sperimentato negli anni precedenti; l'impostazione si basa sullo schema proposto dalla piattaforma nazionale di Confcooperative – Federsolidarietà, integrata da elementi che tengono conto della specificità e delle esperienze di CEFF. La rendicontazione sociale è integrata con valutazioni di diverse dimensioni di valore e di impatto.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale (dati, struttura, approfondimenti) sono stati raccolti con il concorso dei responsabili della struttura organizzativa della Cooperativa, presentati e condivisi in bozza dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022; con tale documento il presente bilancio sociale condivide la base dati.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:


- consegna, illustrazione e discussione in Assemblea dei soci;
- consegna a tutti i lavoratori;
- presentazione alla Comunità per estratto attraverso organi di informazione locale;
- distribuzione ai portatori di interesse;
- presentazione alla comunità e agli attori locali all'interno di incontri programmati;
- pubblicazione sul sito della Cooperativa, all'interno del quale è possibile prendere visione anche della serie storica dei bilanci sociali prodotti.

È stata confermata la scelta di presentare dati con pochi commenti per lasciare ai portatori di interessi e ai lettori la possibilità di sviluppare analisi e valutazioni autonome.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022:

Denominazione	Cooperativa Educativa Famiglie Faentine - Francesco Bandini
Acronimo	CEFF società cooperativa sociale
Indirizzo sede legale	Via Risorgimento, 4 48018 FAENZA – RA
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa con modello S.p.A.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Fusione per incorporazione di CEFF Servizi il 01 settembre 2016
Capitale sociale	€ 25.807
Tipologia	Coop. Mista (A + B)
Data di costituzione	16/05/1977
C.F.	00427140397
P.IVA	00427140397
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A134411
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	9 del 25 maggio 2005
Tel.	0546-622677
Fax	0546-620412
Sito internet	www.ceff.it
Email	ceff@ceff.it
PEC	ceff@evopec.it
Adesione a Associazione di Cooperative	
Adesione a consorzi di cooperative	<p>Consorzio CSR – Rimini</p> <p>Consorzio EVT – Este PD</p> <p>Consorzio Faenza C'Entro - Faenza</p> <p>Consorzio Fare Comunità – Bagnacavallo</p> <p>Consorzio Formula Ambiente – Cesena</p> <p>Consorzio SOL.CO – Ravenna</p>
Altre partecipazioni	<p>B.C.C. Ravennate Forlivese & Imolese – Faenza</p> <p>Banca Popolare Etica – Padova</p> <p>Ciclat Soc. Cooperativa – Bologna</p> <p>Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. – Ravenna</p> <p>Cofra s.c. – Faenza</p> <p>Coop.e.r.fidi Soc. Cooperativa – Palermo</p> <p>Fondazione Giovanni dalle Fabbriche – Faenza</p> <p>Linker Romagna Società Cooperativa – Cesena</p>
Codice ATECO	<p>Principale: 25.99.99 / Secondari: 88.1 – 17.2 – 27.11 - 38.11 – 49.41 – 63.11.11 – 81.21 – 81.29.1 - 81.3 – 82.19.09 – 82.2 – 96.03 – 96.09.09</p>

Sistema Qualità	Certificato n. 24019/00/S-4G del 08.06.2021, rilasciato da RINA conforme alla norma ISO 9001:2015, collegato al certificato n. 24109/00/S intestato a Cooperativa Sociale SOL.CO (capofila del NETWORK)
Sistemi di Gestione Ambientale	Certificato n. EMS-7217/S conforme alla norma ISO 14001:2015, rilasciato da RINA il 20.05.2021

2.2 Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali

Il territorio di riferimento per le attività dei servizi dell'Area Percorsi di autonomia è definita dai confini dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina, con qualche ampliamento ai territori contermini.

Le attività produttive realizzate dalle Aree 'Formazione e Lavoro' e 'Produzione e Servizi', pur essendo anch'esse prioritariamente rivolte all'ambito distrettuale faentino, si allargano al territorio della provincia di Ravenna e delle province confinanti di Bologna e Forlì-Cesena.

Il riferimento al territorio è una scelta radicata nel tempo, consolidata negli anni e continuamente rinnovata come condizione per essere impresa inclusiva che si arricchisce dal positivo scambio di relazione con la comunità di riferimento.

L'adesione ai Consorzi permette alla Cooperativa di avere la possibilità di azioni coordinate e integrate a più ampio raggio, in ambito provinciale e romagnolo, sia per gli aspetti metodologici, che commerciali e operativi.

Per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca di nuove applicazioni ci si è posti il problema di allargare l'orizzonte e di sviluppare collaborazioni con reti europee attive nel settore dell'economia sociale, con l'obiettivo di ottenere risultati sinergici, attraverso l'adesione al Consorzio di cooperative sociali EVT – *Enterprise for Vocation and Transition*.

Le attività della Cooperativa sono realizzate all'interno di una rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale di riferimento che si configurano come creazione di **beni relazionali** che contribuiscono allo sviluppo del capitale sociale della comunità.

In particolare CEFF promuove sinergie con le altre realtà del territorio, in una logica di integrazione di risorse e competenze al fine di garantire un progetto di vita sulla persona con disabilità presa in carico, secondo una visione olistica.

Nel corso del 2022 le relazioni e gli scambi sono ripresi anche nella forma dei contatti diretti, dopo il rallentamento degli anni della pandemia; rispetto al pre-pandemia sono sviluppate anche le relazioni in videoconferenza, quando garantiscono maggiore efficienza e pari efficacia, con risparmio di tempo e di spostamenti. La rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale è di seguito tratteggiata, raggruppata per ambiti.

In **ambito istituzionale-pubblico** rapporti con:

1. **Unione Romagna faentina e in particolare con il Settore Servizi alla Comunità:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con i tecnici dei servizi.
2. **Servizi AUSL - Romagna di livello distrettuale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con tecnici dei servizi, in particolare **Dipartimento di Salute Mentale, SERT – Dipendenze patologiche**.
3. **ASP** – Azienda Servizi alla persona.

4. **Pubblica Amministrazione Centrale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale, in particolare **UEPE** (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e **Tribunale di Ravenna**.
5. **Sistema scolastico distrettuale:** istituzionali, formali (diversamente articolate per: esecuzione provvedimenti disciplinari alternativi PASD, stage curricolari, stage conoscitivi e orientativi, ...).
6. **Sistema dei Centri di Formazione Professionale** del territorio: istituzionali, formali (adesione a progetti e attività di stage/tirocinio) e di collaborazione operativa e progettuale; in particolare con **Scuola di Arti e Mestieri A. Pescarini e CEFAL**. Collaborazioni con **IRECOOP e CNA FORMAZIONE**.
7. **Università degli studi di Bologna:** istituzionali, formali (convenzione per tirocini e sviluppo di tesi di laurea) e informali con alcuni docenti per confronti su metodologie di intervento in area disabilità e disagio sociale.
8. **Centri per l'Impiego:** formali e informali.
9. **Polizia Postale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Polizia Municipale:** istituzionali e di collaborazione per la realizzazione di interventi di formazione e sensibilizzazione dei frequentanti i propri servizi.

In ambito imprenditoriale-produttivo rapporti con:

- **Clienti e committenti:** formali (contratti, convenzioni, svolgimento stage) e di collaborazione informale e operativa con oltre **183 imprese** di diversi comparti produttivi operanti nell'ambito del territorio dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina e dei territori contermini; oltre a **221 fornitori** della Cooperativa di prodotti e servizi nello stesso ambito territoriale.

A mero titolo esemplificativo, si citano i clienti con fatturato superiore a 20.000,00 euro:

1. BUCCI AUTOMATIONS SpA - con Unico Socio
 2. C.I.C.L.A.T. SOCIETA' CONSORTILE
 3. SACMI IMOLA S. C.
 4. UNITEC S.p.A.
 5. CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.
 6. OLEODINAMICA FORLIVESE S.R.L.
 7. STAFER SPA
 8. DIENNEA S.R.L.
 9. BUCCI COMPOSITES S.P.A. con Unico Socio
 10. ABILIO SPA
 11. VALLI SRL
 12. TERREMERSE COOPERATIVA
 13. FORIS INDEX
 14. CISA SPA
 15. TOP CARBON SRL
 16. DINO BRUNELLI s.a.s.
 17. OVERCOME SPORTING CLUB S.R.L.
 18. V.G. SRL
 19. A.P.M. SRL
 20. FAVENTIA SALES SPA
 21. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO RIMINI
 22. OLEODINAMICA PANNI SRL
 23. IDROMEC
 24. SCUOLA ARTI E MESTIERI
 25. GE.M.O.S. SOC. COOP.
- **Associazioni di categoria e sindacali:** istituzionali, formali (adesione, convenzione per attuazione art. 22 L.R. 17/2005, richiesta di servizi, rapporti per tirocini e stage, accordi aziendali, contrattazione

collettiva), collaborazione informale e operativa; si richiamano in particolare le relazioni con **Concooperative e società di servizi del sistema, CNA, ASCOM, Confesercenti, CGIL, CISL, UIL.**

In **ambito terzo settore** rapporti con:

- **Cooperative sociali**, sia attraverso la partecipazione ai numerosi Consorzi cui abbiamo aderito (**SOL.CO - Ravenna, CSR - Rimini, EVT – Este, Fare Comunità – Ravenna, CICLAT trasporti e ambiente-Ravenna, CICLAT – Bologna**), sia attraverso relazioni dirette con le altre Cooperative sociali del territorio: istituzionali, formali (adesione) e informali di collaborazione tecnica e operativa, scambio di esperienze, condivisione di progetti e partecipazioni.
- **Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale**: istituzionali, formali (per attività di tirocinio e sostegno ai servizi svolti) e informali di collaborazione e confronto; si richiamano in particolare: **ANFFAS, GRD (Genitori Ragazzi Down), Associazione Autismo Faenza, Associazione Sportiva Disabili, Caritas, ANMIC, Fondazione Dalle Fabbriche-Multiflor.**
- Durante il 2022 si è avviato un intenso rapporto di relazioni con l'Associazione GRD di Faenza, impegnata da anni nella promozione di persone con disabilità attraverso uno spazio Laboratoriale con caratteristiche commerciali denominato "La bottega della Loggetta", che ha portato, con la collaborazione del Comune di Faenza, all'attivazione insieme di un temporary shop, premessa per lo sviluppo di un futuro progetto di collaborazione per la realizzazione di una attività gestita in forma condivisa.

2.3 Valori e finalità perseguite

La Cooperativa sociale CEFF F. Bandini, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In particolare si propone di offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale servizi personalizzati socio abilitativi, educativi, riabilitativi e assistenziali; servizi di sostegno all'autonomia e di formazione, da realizzarsi anche in situazioni produttive reali, finalizzati all'avviamento e all'inserimento lavorativo, inizialmente supportato e poi autonomo, sia all'interno della propria organizzazione che nelle imprese del territorio. A tal fine organizza e gestisce anche attività agricole, artigianali, commerciali, industriali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Con questa missione CEFF è impegnata a tradurre in azioni concrete i quattro pilastri valoriali, storicamente consolidati, sui quali, in coerenza con la propria storia, fonda la propria attività:

1. Ogni persona, socio, lavoratore, fruitore dei nostri servizi, partecipante alle nostre attività, deve essere valorizzata attraverso il lavoro.
2. La cooperativa è la forma d'impresa che maggiormente favorisce scelte democratiche e meglio risponde ai bisogni dei propri associati, lavoratori, fruitori dei nostri servizi.
3. Crediamo nell'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili. Lavoriamo perché questo avvenga realizzando servizi di qualità, in particolare per la formazione e l'inserimento lavorativo.
4. Realizzare l'inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili rende la nostra comunità più responsabile, più giusta e più sicura. Cerchiamo alleati e partner, nella pubblica amministrazione, nelle imprese, nell'associazionismo, per realizzare questi obiettivi.

2.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Lo statuto agli articoli 3 e 4, di seguito riportati per estratto, definisce lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a. *la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, formativi, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione;*

- b. lo svolgimento di attività diverse, agricole, artigianali, commerciali, industriali, o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

... omissis ...

Art. 4 (Oggetto sociale)

... omissis ... la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento sia in forma stabile che temporanea, in conto proprio e/o per conto terzi, direttamente e/o in collaborazione o cogestione con Enti autorizzati delle seguenti attività:

- a) attività sociali e socio-sanitarie, educative, formative, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione quali a titolo esemplificativo:
- attività e servizi socio-sanitari;
 - centri socio riabilitativi e socio-occupazionali;
 - laboratori integrati;
 - centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
 - servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
 - attività di formazione professionale, formazione al e sul lavoro e consulenza rivolte tanto al singolo (attraverso per esempio corsi di formazione mirati, "spazi giovani" di orientamento al lavoro, laboratori di pre-avviamento, ecc.) quanto alla Comunità nel suo insieme (attraverso interventi di sensibilizzazione e di animazione della Comunità socio-economica, locale per sviluppare quella cultura di solidarietà, in cui sono riassunti come valore anche le persone "più deboli");
 - attività di promozione e sostegno dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
 - soggiorni per vacanza e formazione, nell'ambito dei servizi e delle attività previste;
 - centri ricreativi educativi con o senza pernottamento;
 - asili nido, scuole materne e servizi sperimentali rivolti ai bimbi in età 0-6 anni;
 - gestione di scuole e/o servizi scolastici in genere;
 - attività di formazione all'autonomia personale e di formazione professionale, ivi compresa la riqualificazione e l'aggiornamento professionale;
 - servizi educativi che si collocano nella fascia extrascolastica sia come sostegno all'attività scolastica sia come momento di aggregazione e di crescita personale;
 - lo svolgimento di ogni attività accessoria, assimilata e complementare alle precedenti compresi i supporti tecnici tesi a favorire i soci e gli assistiti nell'espletamento delle specifiche attività.
- b) Attività finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo quali a titolo esemplificativo:
- attività diverse di natura agricola, artigianale, commerciale, industriale o di servizi nelle quali realizzare, attraverso la propria assistenza, l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate; le attività agricole possono estendersi alla conduzione di aziende agricole, agrituristiche e forestali nonché di coltivazione ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la alienazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette; le attività industriali e di servizio possono estendersi alla conduzione, sia totale che parziale, di attività produttive o di servizio per il riutilizzo ecologico di carta, vetro, residui metallici, residui di fibre naturali, artificiali e di quant'altro possa essere riutilizzato con risparmio di risorse naturali, compreso il trasporto, lo smaltimento e la vendita dei rifiuti ed inoltre la distribuzione dei sacchetti contenitori e la pulizia nelle aree ecologiche;
 - gestione di laboratori di produzione, lavorazione, riparazione, manutenzione e assemblaggio, stampa e fotocopiatura nei diversi settori produttivi;
 - trasporto per conto terzi con propri mezzi di persone deboli e/o svantaggiate; e inoltre trasporto merci per conto di terzi, facchinaggio, traslochi;

- *attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti o manufatti derivanti dalle attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale; inoltre attività di vendita di qualsivoglia tipo di prodotti che siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;*
- *gestione e conduzione di pubblici esercizi commerciali, ricreativi e ricettivi di qualsiasi genere, o conduzione di esercizi di ristoro, quali bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi e sportivi;*
- *servizi di riassetto, pulizia, giardinaggio, manutenzione e protezione di parchi, giardini, aree a verde pubblico e delle aree di rispetto naturalistico in genere;*
- *gestione autorimesse, colonie, alberghi, case per ferie, studentati, ostelli, affittacamere, campeggi, canili pubblici o privati, allevamenti equini, maneggi e centri di ippoterapia;*
- *distribuzione materiale pubblicitario, stampe, posta;*
- *organizzazione e gestione di servizi ambientali, di guardiania, sorveglianza, custodia di parcheggi e attività accessorie in aree pubbliche e private;*
- *lo svolgimento di ogni ulteriore attività accessoria, assimilata, complementare delle precedenti, nonché, prestazioni di supporti tecnici tesi a fornire ai soci e agli assistiti le migliori condizioni possibili per l'espletamento delle loro specifiche attività.*

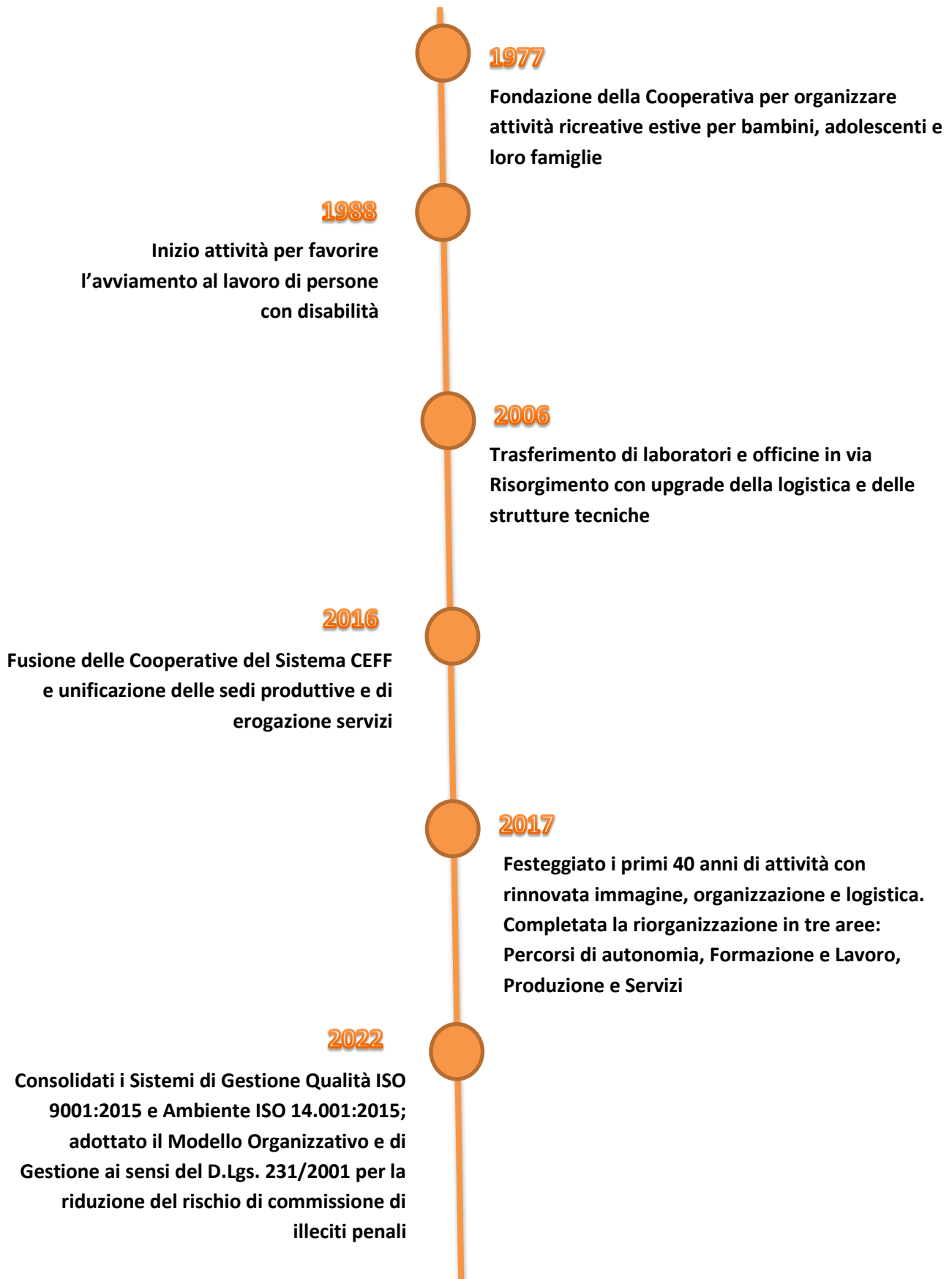
... omissis ...

2.5 Storia dell'organizzazione

- 1977 Francesco Bandini, assieme a un gruppo di amici, costituisce nel mese di maggio la Cooperativa Educativa Famiglie Faentine per organizzare attività ricreative estive per bambini, adolescenti e loro famiglie.
- 1988 Dopo undici anni di attività la CEFF si avvicina ai temi della disabilità; un gruppo di volontari si organizza per creare due strutture dove realizzare attività volte a preparare i giovani disabili al lavoro e potenziare le autonomie personali.
- 1993 Viene potenziato il Laboratorio Integrato meccanico con il trasferimento nella sede di Via Fenzoni.
- 1994 In seguito alla prematura scomparsa di Francesco Bandini, la cooperativa viene dedicata al suo fondatore. Nello stesso anno, con il progetto "Integrazione al lavoro", presentato al Comune di Faenza, prende avvio il modello di inserimento lavorativo di CEFF.
- 1996 Il laboratorio operante presso la Parrocchia di S. Antonino si trasferisce nella nuova sede di via Pana e si trasforma nel Centro Socio Occupazionale Riabilitativo Il Sentiero.
- 1997 Da CEFF F. Bandini nasce CEFF Servizi, cooperativa di tipo B, per dare occupazione stabile alle persone con disabilità, al termine dei percorsi formativi e di potenziamento delle autonomie.
- 2002 Il Sistema CEFF, ormai consolidato, ottiene la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per le attività socio-occupazionali e i servizi di formazione al lavoro.
- 2005 Si realizza, attraverso l'adeguamento alla normativa di riforma del diritto societario delle società cooperative, una riorganizzazione generale delle Cooperative del Sistema CEFF, con il coinvolgimento diretto dei lavoratori nella base sociale e nei rispettivi consigli di amministrazione.
- 2006 Il Laboratorio Integrato e l'Officina Cnc vengono trasferiti nella nuova sede di Via Risorgimento, occasione di potenziamento e di miglioramento della logistica e degli ambienti formativi e produttivi.
- 2012 Dopo alcuni anni di forte impegno e di pratica della resilienza per far fronte alla crisi economica e alla contrazione delle risorse per il welfare, prende avvio un percorso, partecipato e condiviso con la base sociale e i soci lavoratori, per ridisegnare l'organizzazione del Sistema CEFF al fine di assorbire meglio i cambiamenti e per operare in una più ampia varietà di situazioni.

- 2013 La cooperativa a ottobre rileva dall'Associazione Altroconsumo la gestione di un negozio equo solidale che prende il nome L'AltraBottega, coinvolgendo direttamente gli utenti in formazione.
- 2014 Il "modello CEFF" è studiato a livello internazionale ed è oggetto di un approfondimento nel Research Handbook on Sustainable Co-operative Enterprise – Case Studies of Organisational Resilience in the Co-operative Business Model (condotto da ricercatori di University of Western Australia, Groupe ESC Dijon France, University of Waikato New Zeland), pubblicato in UK and USA.
- 2016 In RTI con il Consorzio SOL.CO e CEFF Servizi sottoscrive contratto di affitto per la gestione dei progetti di vita indipendente per persone con disabilità da realizzarsi nel contesto dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Borghesi. In questo quadro è stato avviato il progetto Palazzo Borghesi Living Lab come prima esperienza di realizzazione di servizi a struttura flessibile.
- Sono raggiunti, il primo settembre, i due obiettivi strategici del processo di riorganizzazione: la fusione delle due Cooperative del Sistema CEFF, per incorporazione di CEFF Servizi in CEFF F. Bandini e l'unificazione delle sedi operative in via Risorgimento, realizzata con un importante investimento economico. A seguito di queste trasformazioni è avviata la nuova organizzazione articolata in tre aree di attività: Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi.
- 2017 CEFF ha festeggiato i primi 40 anni di attività. Si è presentata a questo appuntamento con la comunità rinnovata nell'immagine, nella organizzazione e nella logistica, per affrontare le sfide del futuro; nel corso del 2017 sono, infatti, giunti a compimento i processi di trasformazione societaria e organizzativa avviati nel corso dell'anno precedente.
- 2018 Estensione della certificazione di qualità ISO 9001 ai servizi di pulizie civili e industriali. Certificazione ambientale ISO 14001 per la realizzazione di servizi di igiene urbana.
- 2019 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 alla progettazione ed erogazione dei servizi socio occupazionali e a valenza occupazionale per persone con disabilità, all'erogazione di servizi di pulizie civili e industriali e alla produzione e assemblaggio di componenti meccanici ed elettromeccanici.
- 2020 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 a tutti i servizi della cooperativa. CEFF è stata selezionata come modello di inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità nell'opuscolo realizzato dall'European Network of Social Integration Enterprises (ENSIE) per illustrare l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR, European Pillar of Social Rights).
- 2021 Estensione della certificazione di qualità ISO 9001 a:
- Servizi di inserimento lavorativo e tirocinio formativo di persone con disabilità o in condizione di svantaggio
 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rivolti a studenti delle scuole superiori di secondo grado
- 2022 Adozione del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per la riduzione del rischio di commissione di illeciti penali.
- Rimodulazione per il periodo 2022 – 2028 del Progetto per percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente con nuovo contratto per concessione dell'immobile di Palazzo Borghesi di proprietà comunale.

Pietre miliari della storia di CEFF F. Bandini



3. STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il governo della Cooperativa è organizzato secondo lo schema classico con ripartizioni di compiti e funzioni tra Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Revisore legale dei conti, Presidente. Lo Statuto prevede la possibilità del C.d.A. di costituire e delegare poteri a un Comitato Esecutivo. Nel primo mandato dopo la fusione, l'Assemblea ha deliberato di eleggere un C.d.A. ampio e rappresentativo delle diverse tipologie dei soci, per favorire al massimo la partecipazione al governo della Cooperativa nella fase di avvio della nuova organizzazione.

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

I Soci della Cooperativa sono 171, 170 persone e 1 associazione, e rappresentano la storia e la forza di CEFF.

Tipologia soci	Numero
Soci cooperatori lavoratori	45
Soci cooperatori volontari	78
Soci sovventori e finanziatori	48
Totale soci	171

3.2 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Numero Assemblee	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	1	26/05/22	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione del Presidente sullo stato generale della Cooperativa. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 udita la relazione del Collegio Sindacale e del Revisore dei conti. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2021. 4. Esame e discussione del Piano Strategico Triennale 2021 -2023 aggiornato al 2022. 5. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. 6. Determinazione della modalità di elezione delle cariche sociali ai sensi dell'art. 34 dello Statuto. 7. Elezione del Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre esercizi. 8. Determinazione dei compensi dovuti agli Amministratori. 9. Elezione del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale per i prossimi tre esercizi. 10. Determinazione dei compensi dovuti ai Sindaci 11. Attribuzione della Revisione legale dei conti per i prossimi tre esercizi. 12. Determinazione del compenso spettante al Revisore dei conti. 13. Varie ed eventuali. 	21,05	6,43
2021	1	08/07/21	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2020. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 udita la relazione del Collegio Sindacale. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2020. 4. Andamento della Cooperativa. 	17,96	7,19

			5. Reintegrazione del Collegio Sindacale: nomina sindaco effettivo e Sindaco supplente, ai sensi dell'art. 2401 c.c. 6. Varie ed eventuali.		
2020	1	26/06/20	1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2019. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 udita la relazione del Collegio Sindacale. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2019. 4. Andamento della Cooperativa in relazione all'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID-19. 5. Varie ed eventuali.	18,29	7,93

L'Assemblea 2022 si è svolta in presenza nel cortile della sede nel rispetto delle norme anticontagio Covid 19 che, come si evidenzia dai numeri, ha avuto un impatto negativo sulla partecipazione dei soci.

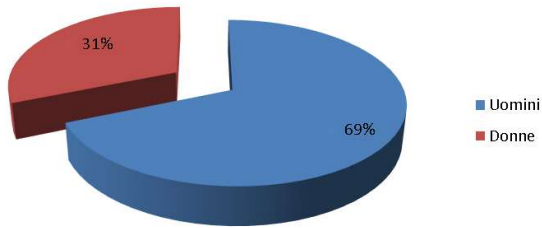
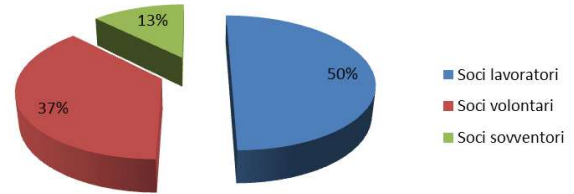
I soci hanno attivamente partecipato all'assemblea con valutazioni e approfondimenti. Nessun socio ha chiesto l'integrazione di argomenti specifici posti all'ordine del giorno, né ha richiesto la trattazione di altri argomenti espressamente posti all'ordine del giorno.

La Cooperativa ha adottato uno specifico regolamento sulle modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il quale prevede e definisce le modalità di contribuire alla vita associativa da parte dei consiglieri e dei soci, in particolare dei soci lavoratori.

3.3 Tipologia di governo

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione eletto nel maggio 2022 e in carica per un triennio in scadenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

Nome e cognome	Carica	Residenza	Categoria di Socio
PIER DOMENICO LAGHI	Presidente	Faenza	Volontario
TIZIANO GURIOLI	Vice Presidente	Faenza	Lavoratore
DAVIDE BANDINI	Componente	Faenza	Volontario
ENRICO PARISINI	Componente	Faenza	Sovventore
ERNESTO MANDATO	Componente	Faenza	Lavoratore
ETTORE PEZZI	Componente	Faenza	Sovventore
GIACOMO VICI	Componente	Ravenna	Volontario
GIUSEPPE GATTI	Componente	Faenza	Volontario
LETIZIA MINARDI	Componente	Faenza	Lavoratore
MANUELA LUCIA FANCELLU	Componente	Faenza	Lavoratore
MARCO BALDUCCI	Componente	Faenza	Volontario
MARINA DALMONTE	Componente	Faenza	Lavoratore
MARIO MINELLI	Componente	Faenza	Volontario
PAOLA RAGAZZINI	Componente	Faenza	Lavoratore
SILVIA MONTEFIORI	Componente	Faenza	Lavoratore
VALERIO FONTANA	Componente	Riolo Terme	Lavoratore

Rapporto uomini/donne in C.d.A.

Rappresentanza per categoria di socio in C.d.A.


Numero	Membri CdA
16	totale componenti (persone)
11	di cui maschi
5	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
15	di cui persone normodotate
8	di cui soci cooperatori lavoratori
6	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

L'attività degli amministratori è svolta a titolo gratuito.

3.4 Modalità di nomina e durata in carica

La modalità di nomina e la durata in carica è definita dallo Statuto all'Art. 37 (Consiglio di amministrazione).

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 6 a 18, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti il Consiglio di Amministrazione sono scelti mediante voto di lista, nel rispetto dei seguenti criteri:

- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori lavoratori;
- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori volontari;
- non più di 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei possessori di strumenti finanziari di cui al titolo IV dello statuto e dei soci sovventori di cui al titolo V dello statuto.

Qualora una categoria, così come sopra identificata, non disponga di un numero di candidati sufficienti per essere rappresentata come sopra si potranno votare uno o più amministratori tra gli appartenenti alle altre diverse categorie di soci e/o a terzi non soci.

In ogni caso la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice presidenti.

3.5 Numero sedute del CdA e partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022 ha svolto complessivamente n. 12 sedute con un tasso di partecipazione media del 93 % dei propri componenti. Stante la situazione di emergenza sanitaria, nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità e in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto, la maggior parte delle sedute si è svolta nella modalità di video conferenza.

3.6 Organi di controllo

La vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto è demandata al Collegio dei Sindaci Revisori, eletto dall'Assemblea dei Soci il 26 maggio 2022 e in carica per un triennio:

Nome e cognome	Carica	Residenza
MATTEO MONTINI	Presidente	Faenza
NICOLA CAVINA	Sindaco effettivo	Faenza
LUCIANO FREGA	Sindaco effettivo	Faenza
ANDREA CRISTOFERI	Sindaco supplente	Solarolo
MORENA VISENTIN	Sindaco supplente	Faenza

Il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso del 2022 ha svolto complessivamente n. 6 sedute.

L'attività dei sindaci revisori è svolta a titolo gratuito.

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato a Luigi Bettoli.

Si dà atto che tutte le figure soprarichiamate non ricadono nelle incompatibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

3.7 Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

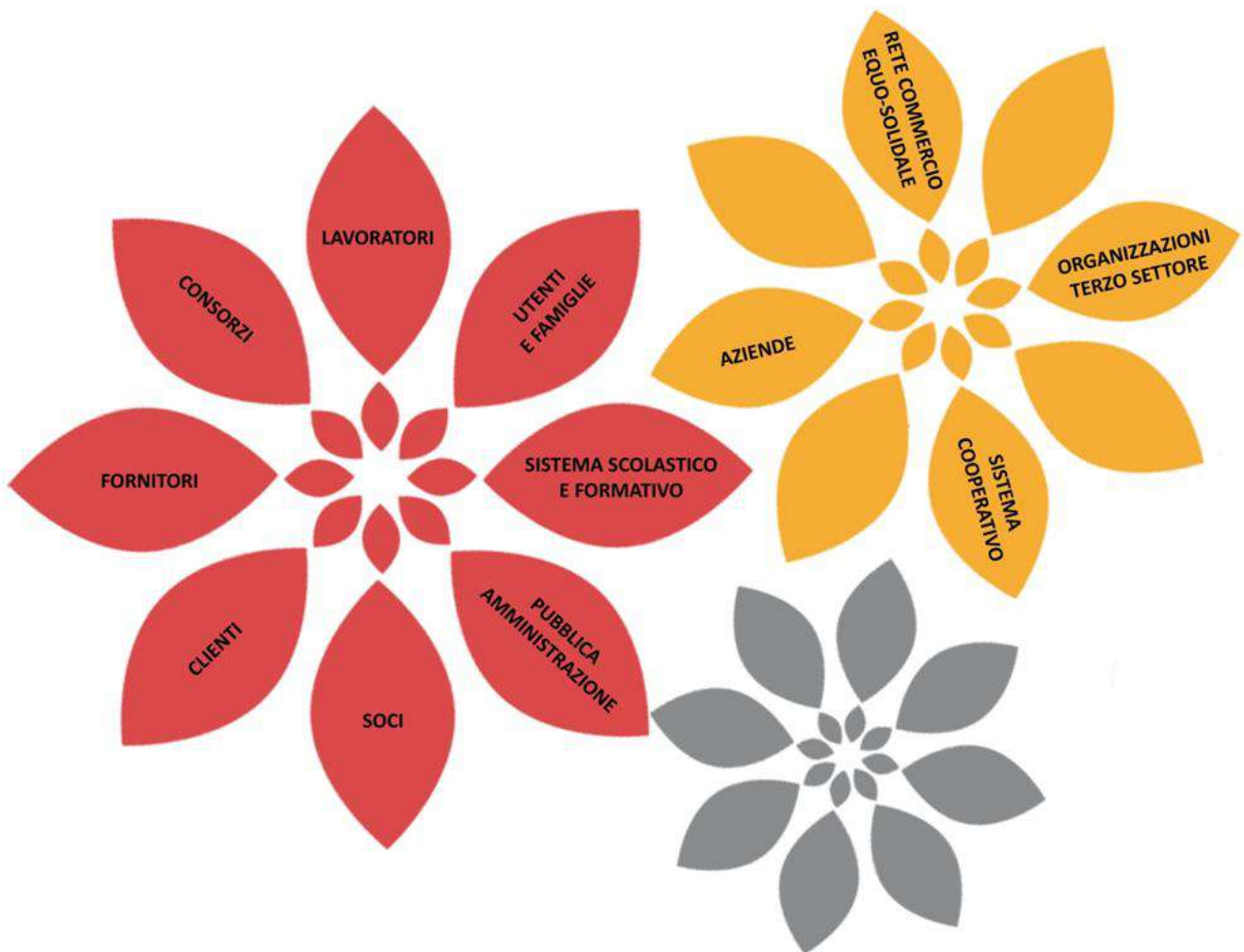
Gli organi di amministrazione e controllo sono espressione di impegno volontario gratuito.

Il Revisore legale dei conti, anche per l'anno 2022, ha rinunciato al compenso di € 500,00.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	//	€ 0,00
Organi di controllo	//	€ 0,00
Revisore legale dei conti	//	€ 0,00

3.8 Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse

In ragione della propria storia la CEFF ha coinvolto e sviluppato progressivamente i rapporti con i propri portatori di interesse nel tessuto sociale ed economico del territorio; la mappa, il coinvolgimento e le relazioni oggi strutturate sono richiamate in sintesi nei prospetti che seguono.



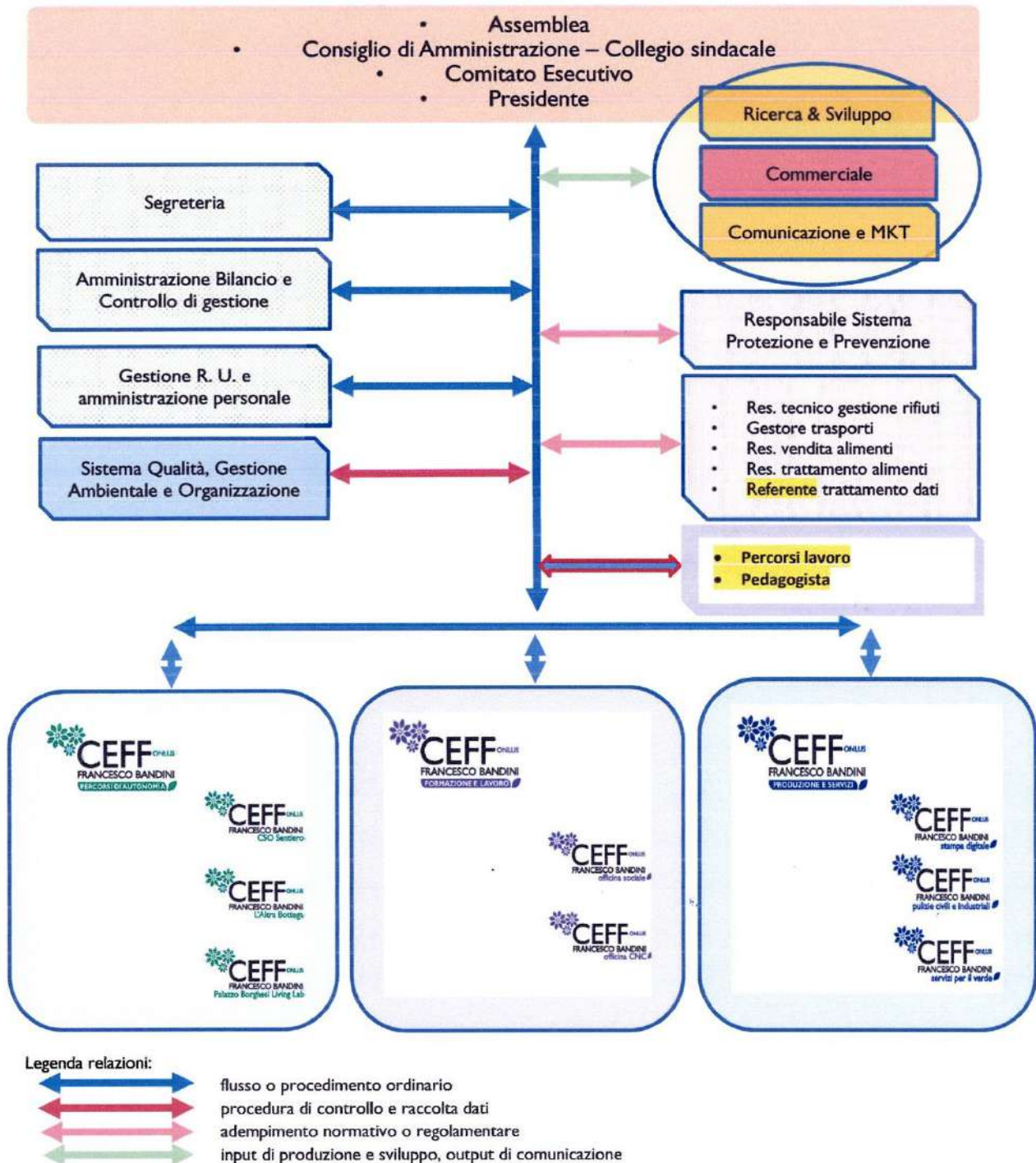
STAKEHOLDERS	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO/RELAZIONE
LAVORATORI SOCI E NON	Sono la struttura portante per lo svolgimento dell'attività della Cooperativa e l'attuazione della mission; dal 2005 fanno parte integrante della base sociale e sono rappresentati in maniera paritaria nel C.d.A; i soci lavoratori rappresentano il 61% dell'organico a tempo indeterminato. La Cooperativa attua una valorizzazione delle risorse umane, mediante il coinvolgimento nei momenti decisionali più significativi per la vita sociale e attraverso una costante azione di formazione e aggiornamento.
UTENTI E FAMIGLIE	Sono i soggetti privilegiati dell'impegno di CEFF per produrre servizi di qualità. Il coinvolgimento è differenziato in relazione alla tipologia di servizio fruito, più intenso per coloro che frequentano servizi diurni a carattere continuativo, più articolato per coloro che fruiscono dei servizi di tirocinio e formazione al lavoro. Assemblee degli utenti nei servizi, relazioni con le famiglie per la condivisione dei progetti e strumenti agili e personalizzati di misurazione del grado di soddisfazione dei servizi sono le modalità prevalenti di coinvolgimento. È operativo un Comitato di Gestione presieduto da un genitore e con una rappresentanza delle famiglie che valida la programmazione delle attività e che può fare proposte al C.d.A. della Cooperativa.
SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO	Costituisce un sistema di relazioni sperimentato e consolidato, attraverso il quale si realizzano percorsi di osservazione, stage, tirocinio, progetti di formazione individualizzati, alternanza scuola/lavoro, progetti educativi a fronte di sanzioni disciplinari. I progetti condivisi si traducono in convenzioni bilaterali tra Cooperativa e singola istituzione scolastica o formativa.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Il rapporto con la Pubblica Amministrazione spazia dalla convenzione con i Servizi Sociali Associati dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, all'attivazione di progetti con i diversi servizi dell'AUSL della Romagna (prevalentemente distretto faentino), della Provincia, dei Centri per l'Impiego e dell'UEPE.
SOCI	Nella articolazione delle tre categorie: lavoratori, volontari e sovventori rappresentano la realtà della Cooperativa e, con modalità diverse, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi sociali e a sostenerne lo sviluppo. Il contributo diretto dei soci volontari si esplica, in modo particolare, nell'attività di governo della Cooperativa e nell'integrazione per il rafforzamento di attività formative e operative.
CLIENTI	Sono la nostra risorsa per produrre valore sociale per la comunità; ci permettono infatti, non solo di produrre valore economico, ma di poter sostenere le attività abilitative, formative e di inserimento che sono alla base della mission sociale. I rapporti sono definiti contrattualmente, ma sono sviluppate anche relazioni extracontrattuali per la formazione e la valorizzazione delle attività svolte dalle persone con disabilità.

<p>FORNITORI</p>	<p>Attraverso i nostri fornitori acquisiamo non solo i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle nostre attività, ma anche la consulenza e la formazione che sono fondamentali per lo sviluppo qualitativo del nostro lavoro. Anche a loro chiediamo un'attenzione, non solo in termini economici, ma anche per soddisfare meglio particolari esigenze strumentali o metodologiche, necessarie per la nostra attività.</p>
<p>CONSORZI</p>	<p>La partecipazione attiva ai consorzi permette alla Cooperativa di agire all'interno di una rete più ampia per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi di qualità, la progettazione delle attività, la partecipazione a bandi di gara, la gestione della L.R. 14/2015 e le attività di avviamento al lavoro, l'attenzione allo sviluppo di progetti europei sul tema delle botteghe di transizione e dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo, ivi compreso lo scambio di esperienze tra operatori di diverse analoghe organizzazioni europee.</p>
<p>ORGANIZZAZIONI TERZO SETTORE</p>	<p>Diverse Associazioni di Promozione Sociale, Culturali e di Volontariato entrano in relazione con la Cooperativa per l'organizzazione e il sostegno di attività sinergiche e integrative, particolarmente quelle legate allo sviluppo delle autonomie per le persone con disabilità.</p>
<p>SISTEMA COOPERATIVO</p>	<p>Il punto di riferimento per lo sviluppo di politiche complessive di sistema e per disporre di servizi condivisi all'interno della rete cooperativa.</p>
<p>AZIENDE</p>	<p>Le aziende che non sono nostre clienti rappresentano comunque una risorsa potenziale significativa per il perseguimento degli obiettivi della Cooperativa, in modo particolare per la possibilità di accogliere tirocini formativi e di pre-inserimento, finalizzati all'occupazione mirata di persone con disabilità o svantaggio sociale e a sostegno delle politiche attive del lavoro.</p>
<p>RETE DEL COMMERCIO EQUO-SOLIDALE</p>	<p>Contribuisce alla gestione del negozio L'AltraBottega e permette, attraverso relazioni contrattuali e informali, di sviluppare attività di rete con il sistema scolastico, con le altre associazioni dei territori contermini e con diverse realtà del territorio che condividono il valore dalla solidarietà.</p>

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

4.1 Struttura organizzativa

Il modello organizzativo e le sue articolazioni sono state elaborate sulla base del documento di indirizzi **Raccogliere i frutti del cambiamento**, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 settembre 2016. In particolare sviluppa le indicazioni di: *“Rafforzare massimamente lo spirito cooperativo; tutti sono chiamati a essere corresponsabili nei confronti dell'interno e dell'esterno della mission, dell'immagine e del perseguimento degli obiettivi della Cooperativa”*. Il modello organizzativo viene continuamente aggiornato in relazione alle esigenze organizzative della vita della Cooperativa.



4.2 Articolazione delle responsabilità

L'articolazione delle responsabilità è definita come segue:

1. A ogni Funzione di staff corrisponde un Responsabile; a ogni Area funzionale un Coordinatore di Area; a ogni Unità Operativa un Responsabile.
2. Ciascuna funzione di Staff amministrazione e gestione (Segreteria, Bilancio e controllo di gestione, Personale, Sistema gestione qualità e ambiente) si relaziona direttamente con Presidente e Comitato Esecutivo con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato.
3. Le funzioni Ricerca & Sviluppo, Commerciale, Comunicazione e Marketing sono integrate e si relazionano direttamente con gli Organi di governo.
4. Le funzioni professionali si relazionano direttamente con gli Organi di governo; hanno autonomia di azione nell'ambito dei compiti e delle funzioni previste nelle rispettive materie, sulla base delle leggi, regolamenti e procedure vigenti, del budget assegnato.
5. Nelle Aree funzionali (Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi) il Coordinatore presidia la mission, il perseguimento degli obiettivi strategici di Area e si relaziona con Presidente e Comitato Esecutivo.
6. Il Responsabile di Unità Operativa risponde del risultato con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato; si relaziona al Coordinatore di area per gli aspetti generali e il coordinamento con le altre unità di Area; si relaziona direttamente con i referenti delle funzioni di Staff, per gli aspetti gestionali di carattere ordinario.

4.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
86	Totale lavoratori subordinati occupati (2022)
32	di cui maschi
54	di cui femmine
16	di cui under 35
33	di cui over 50

N.	Cessazioni
26	Totale cessazioni (2022)
10	di cui maschi
16	di cui femmine
13	di cui under 35
8	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
27	Nuove assunzioni (2022)*
9	di cui maschi
16	di cui femmine
12	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni (2022)*
2	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	73	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	17	4
Operai fissi	56	9
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	86	87	77
< 6 anni	44	48	43
6-10 anni	11	7	6
11-20 anni	16	18	21
> 20 anni	15	14	7

N. dipendenti	Profili
86	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	Educatori
3	Operatori socio-sanitari (OSS)
61	Operai/e
0	Assistenti all'infanzia
0	Assistenti domiciliari
0	Animatori/trici
0	Mediatori/trici culturali
0	Logopedisti/e
1	Psicologi/ghe
0	Sociologi/ghe
2	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	Operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene ambientale
0	Cuochi/e
0	Camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
33	Totale dipendenti
33	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
33	Totale tirocini e stage
33	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	Titolo di studio
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
32	Diploma di scuola superiore
41	Licenza media
1	Altro

4.4 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
8,5	Gestione qualità, ambiente e risorse umane	17	0,5
7	Formazione per emergenza sanitaria Covid	13	0,5
0	Formazione per sviluppo competenze informatiche		
573	Formazione tecnico operativa	45	12,73
588			

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
28	Primo soccorso	5	5,60
16	Antincendio	1	16,00
39	Rspg, Rls e Preposti	16	2,44
8	Utilizzo carrelli, piattaforme e traffico veicolare	2	4,00
205	Formazione di base e specifica (Accordo Stato - Regioni)	43	4,77
63	Mog. 231/2001	42	1,50
358			

4.5 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La CEFF applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali e l'integrativo territoriale.

La Cooperativa, nel quadro della valorizzazione delle risorse umane e in relazione ai ruoli e compiti attribuiti, ha integrato negli anni gli inquadramenti contrattuali base del CCNL nazionale, con l'attribuzione di assegni ad personam al 38% del proprio personale.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
66	Totale dipendenti indeterminato	29	44
28	di cui maschi	22	8
38	di cui femmine	7	36

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	2	11
5	di cui maschi	2	0
16	di cui femmine	0	11

4.6 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa

La Cooperativa rispetta quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del Codice del terzo settore che prevede *“I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli enti del Terzo settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1.”*

La differenza retributiva lorda tra lo stipendio più alto (€ 3.775,23 – retribuzione livello F2, comprensivo di indennità di funzione e di anzianità) e lo stipendio più basso (€ 627,31 – salario di ingresso), calcolata sulla base della retribuzione annua determina un rapporto di 1 a 6,02.

4.7 Mutualità e welfare aziendale

La Cooperativa opera in regime di mutualità prevalente di diritto, confermata comunque anche dai dati di bilancio.

La Cooperativa ha un lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per sostenere l'inserimento sociale, per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione.

Oggi si sente sempre più spesso parlare di welfare aziendale inteso *“come l'insieme di benefit e servizi forniti dall'azienda e/o dai sindacati ai dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa in numerosi ambiti, dal sostegno al reddito familiare e alla genitorialità, alla tutela della salute e fino a misure per il tempo libero e agevolazioni di carattere commerciale”* (G. Mallone 2015); la questione è stata oggetto anche del recente studio DIFFUSIONE E PROSPETTIVE FUTURE DEL WELFARE AZIENDALE NELLA ROMAGNA FAENTINA (A. Piazza - Collana Smart Land - Homeless Book 2018); CEFF ha messo a punto un sistema aziendale, in corso di integrazione ed evoluzione anche all'interno delle reti consortili alle quali aderisce, che mette in campo a favore del proprio personale:

1. erogazione semplificata del TFR maturato dai lavoratori, per favorire il superamento di situazioni di criticità, indipendentemente dalle motivazioni della richiesta;
2. erogazione di anticipi sullo stipendio non onerosi ai lavoratori dietro semplice richiesta (deliberazione C.d.A. del 17/07/2007) per un importo massimo di € 1.500,00, con restituzione attraverso trattenuta massima mensile di € 100,00 in busta paga, dal terzo mese successivo all'erogazione;
3. sostegno e assistenza ai lavoratori in difficoltà economica o in situazioni familiari difficili, in aggiunta ai punti soprarichiamati, con la gestione di pagamenti per conto del lavoratore, aiuto/assistenza nella gestione dello stipendio, consulenza per rapporti con banche e con organizzazioni che erogano aiuti;
4. organizzazione di periodici incontri conviviali aziendali, durante i quali poter affrontare, in un clima informale e amicale, questioni relative al clima lavorativo, all'organizzazione del lavoro, alle azioni di supporto all'inserimento e all'integrazione;
5. disponibilità delle professionalità psico-socio-educative presenti nel sistema CEFF; le professionalità di sostegno (Psicologo, Pedagogista, Assistente sociale, Responsabile dell'inserimento) sono attivabili al bisogno, su richiesta del lavoratore interessato, e si configurano, oltre e in aggiunta alle attività programmate per l'inserimento lavorativo, come una consulenza personale;
6. sostegno all'inserimento lavorativo con una metodologia strutturata, attraverso la funzione Percorsi lavoro.

In sintesi gli interventi di mutualità semplificata a favore dei lavoratori nel corso del 2022 si sono concretizzati in:

Intervento di mutualità	N. lavoratori interessati	Importo
Erogazione semplificata del Tfr	10	€ 16.200
Erogazione di anticipi non onerosi	18	€19.900

Tutti i dipendenti a tempo indeterminato aderiscono a CAMPA MUTUA SANITARIA INTEGRATIVA – Società di Mutuo Soccorso, con oneri prevalenti a carico della CEFF e un'integrazione personale.

4.8 Volontari

L'attività svolta dai volontari è parte integrante della base e della vita sociale, fin dalla fondazione della cooperativa.

Le attività svolte dai volontari si concretizzano in:

- supporto ai laboratori didattico/formativi, affiancamento educativo e collaborazione per la realizzazione di manifestazioni e attività in esterno;
- consulenza per l'organizzazione tecnica della produzione;
- supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale (rappresentanza legale, funzioni di revisione, progettazione e realizzazione di strumenti di sviluppo organizzativo).

Purtroppo nel corso dell'anno 2022, per garantire al massimo la prevenzione dei contagi da pandemia Covid-19, l'attività di supporto didattico/formativa nei laboratori è stata sospesa; è proseguita invece, prevalentemente in modalità online la consulenza per l'organizzazione e il supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale aumentata in ragione delle emergenze organizzative.

Unità operativa / processo	N. volontari attivi 2022	Ore svolte
CSO Il Sentiero	0	0
CVO Laboratorio integrato	0	0
L'Altra Bottega	0	0
Governo della Cooperativa e supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale	11	2.650

Le eventuali spese vive di trasferta sono rimborsate dietro presentazione di documentazione. Nel 2022 nessun socio volontario ha ricevuto rimborsi.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune

Per essere coerente con la propria missione e con i pilastri valoriali di riferimento la Cooperativa ha tra i suoi obiettivi primari quello di erogare servizi efficaci ed efficienti, nell'ottica della maggiore soddisfazione degli utenti e dei clienti, sia interni che esterni.

Per perseguire questo obiettivo la Cooperativa procede:

- valutando rischi e opportunità;
- operando per processi nel rispetto delle leggi vigenti;
- impegnandosi a impiegare, mantenere e migliorare le risorse necessarie al raggiungimento dei risultati;
- coinvolgendo il personale, i soci e gli stakeholder;
- monitorando gli obiettivi strategici e gli indicatori di processo;
- ricercando e sviluppando prassi migliorative in modo continuativo;
- monitorando, controllando e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

L'erogazione di servizi efficaci ed efficienti e le correlate modalità operative sono implementate sulla base dei seguenti principi:

- **Attenzione alla persona.** La persona, la dignità e l'inclusione di ogni persona, è il centro e il fine della nostra organizzazione: questo significa valorizzare le risorse umane, realizzando il difficile equilibrio tra il bisogno personale e professionale di utenti, lavoratori, volontari e la dimensione imprenditoriale del nostro essere impresa sociale.
- **Qualità del lavoro.** Il lavoro ha la duplice dimensione soggettiva e oggettiva: realizzazione di sé e concorso alla creazione del bene comune. La Cooperativa si impegna a dare al lavoro senso, qualità, sostegno e cura costante. Il lavoro, oltre a essere il modo per raggiungere l'indipendenza economica, è strumento di formazione e crescita personale e sociale.
- **Partecipazione e corresponsabilità cooperativa.** La cooperazione è intesa come impresa sociale pluralista in cui ciascuno può sperimentare la partecipazione, l'agire socialmente orientato e la dimensione del potere diffuso. La cooperazione è un modo di vivere l'organizzazione come responsabilità, partecipazione, condivisione, in continua evoluzione e in rete con altre organizzazioni che lavorano per il bene e per lo sviluppo sociale della comunità.
- **Relazioni con la comunità.** La continua ricerca di nuove relazioni e il consolidamento dei rapporti esistenti con Comunità locale, Istituzioni, Associazioni, Cooperative, Consorzi e Fornitori nel territorio in cui opera CEFF, garantiscono maggiore efficacia nella risposta ai bisogni sociali, presenti ed emergenti, oltre alla creazione di sinergie funzionali a crescita e sviluppo. La promozione e creazione di reti territoriali che condividano e sostengano l'obiettivo dell'integrazione lavorativa delle persone a rischio d'esclusione, orientata alla costruzione di territori socialmente responsabili, è la condizione per coniugare crescita economica e coesione sociale, premessa e fondamento del benessere delle comunità locali.
- **Rispetto dell'ambiente.** L'attenzione alla tutela dell'ambiente, in tutte le sue declinazioni, deve essere sempre al centro dell'operare della Cooperativa tanto nella produzione di beni e servizi, quanto nello sviluppo dell'attività educativa e formativa, trasversale a tutti i servizi erogati.

Attraverso il proprio operato CEFF intende quindi soddisfare, in modo integrato, le esigenze di due principali destinatari:

- le persone "svantaggiate", ai quali offre opportunità di inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro e nel contesto sociale;
- i clienti ai quali eroga i propri servizi.

5.2 Attività svolte

La Cooperativa opera in convenzione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina per la realizzazione dei servizi CSO Il Sentiero e CVO Laboratorio integrato; svolge con finanziamenti a progetto la sperimentazione di Palazzo Borghesi Living Lab e esperienze di formazione per il Dopo di noi.

La parte prevalente dei ricavi deriva da attività produttive e servizi fatturati con clienti privati e pubblici con contratti diretti o attraverso consorzi a cui aderisce; tali attività sono articolate su una gamma molto articolata di intervento: produzioni meccaniche, assemblaggi meccanici ed elettrici, stampa digitale, digitalizzazione documenti, pulizie civili e industriali, servizi per il verde.

La Cooperativa, in ragione della propria mission orientata all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, ha attivato una specifica funzione per facilitare, sostenere e promuovere la transizione al lavoro e la qualità della vita lavorativa delle persone con disabilità e fragilità.

Le attività svolte nel corso del 2022 dalla Cooperativa sono descritte, in termini sintetici, di seguito raggruppate per Funzione, Area e Unità Operativa.

Funzione **PERCORSI LAVORO**

Persone accolte nelle diverse U.O. nel corso dell'anno 2022

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) e di tirocinio formativo:

- accoglienza e monitoraggio **n. 22 tirocini formativi** accolti presso U.O. Cnc, Officina Sociale, Pulizie, Stampa Digitale (Tirocini c e d, legge 14); di cui n. 2 tirocini formativi presso U.O. Pulizie in collaborazione con SOS Donna, in seguito alla partecipazione nel 2020 alla formazione sul tema della violenza di genere e n. 1 tirocinio presso U.O. Officina Sociale tramite convenzione con Cooperativa Laura per l'accoglienza di tirocini inclusivi rivolti a donne con svantaggio ai sensi dell'art.4 legge 381/91. Il progetto prevede valutazione e monitoraggio personalizzato;
- accoglienza e monitoraggio di **n. 10 percorsi P.C.T.O.**, di cui 4 rivolte a ragazzi con disabilità;
- accoglienza di **n. 1** ragazzo presso Officina Sociale con progetto personalizzato e integrazione con attività di riparazione biciclette: progetto **Lavorando S'Impara**.

Percorsi di inserimento lavorativo:

- progettazione e monitoraggio di **13 persone assunte ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 17/2005** (di cui 1 inserito presso Azienda esterna);
- monitoraggio di **n. 23 persone assunte con svantaggio/disabilità ai sensi dell'art. 4 della L. n. 381/1991** (di cui 5 con progetto individualizzato).

Altri "percorsi lavoro":

- **n. 5 Lavori di Pubblica Utilità;**
- accoglienza di **n. 2 ragazzi** in Officina Sociale e **n. 1 ragazza** in Stampa Digitale: adesione al progetto **Lavori In Unione** dell'Unione della Romagna Faentina, con ampliamento a destinatari con fragilità e/o disabilità;
- **n. 2 stage transizione scuola lavoro** rivolti a studenti con disabilità presso Stampa Digitale;
- **n. 2 provvedimenti disciplinari scolastici;**
- **n. 1 percorso di stage estivo retribuito;**
- **n. 1 percorso individualizzato con stage** presso U.O. Officina Sociale, rivolto ad uno studente con fragilità inserito alla Scuola Pescarini;
- **n. 1 stage** presso Stampa Digitale (persona con disabilità);
- **n. 1 tirocinio osservativo gratuito** di persona con disabilità inviata da Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina.

Inoltre nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- valutazione di profili e candidature per inserimenti lavorativi: 15 colloqui conoscitivi svolti, con creazione di una banca dati interna;
- monitoraggio di 2 tirocini formativi promossi: per uno dei quali si è mantenuto il monitoraggio e la mediazione con l'azienda ospitante: la persona è stata assunta;

- partecipazione al progetto consortile con Solco Ravenna “Territori per il Reinserimento”, rivolto a persone in esecuzione penale esterna (12 casi seguiti come referente per il comprensorio di Faenza);
- partecipazione al Progetto Europeo Erasmus +KA 2 ACTION “Accompagnement des travailleurs en insertion” (2022-2024), con il coordinamento del consorzio Evt, che riunisce partner francesi, belgi e italiani intorno al tema del supporto agli inserimenti lavorativi di persone in condizione di svantaggio, fragilità o disabilità. Durante il 2022 partecipazione a due incontri transnazionali di progetto (Bruxelles e Ancona);
- partecipazione al programma di accoglienza di operatori albanesi all’interno del progetto “RISE-ALB: Rafforzamento dell’Imprenditorialità Sociale in Albania”, in collaborazione con il Consorzio Fare Comunità.

Area **PERCORSI DI AUTONOMIA**

Ha le caratteristiche prevalenti di una cooperativa di servizi, propone servizi di tipo osservativo, assistenziale, riabilitativo, educativo, formativo e occupazionale finalizzati al massimo sviluppo possibile delle potenzialità delle persone. L’Area è articolata in 3 Unità Operative: CSO Il Sentiero, L’Altra Bottega, Palazzo Borghesi Living Lab.

Unità Operativa **CSO IL SENTIERO**

Il Centro Socio Occupazionale Il Sentiero offre servizi socio abilitativi e formativi diurni in un contesto educativo comunitario; centrato su attività occupazionali propone inoltre laboratori creativi (teatro, musica, ceramica, costruzioni), forum di lettura, attività di menage, psicomotorie e di socializzazione.

• Lavoratori occupati (1)	26
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	0
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	10.751
• Ricavi (3)	402.052
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	27
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	1

L’intero anno 2022 è stato condizionato dal perdurare della pandemia da COVID 19 che aveva significativamente condizionato i due anni precedenti. La recrudescenza di contagi a gennaio 2022 ha costretto a ritardare di un paio di giorni l’apertura del centro dopo la pausa natalizia. Nella seconda metà di aprile 2022, dopo la breve chiusura pasquale il CSO Sentiero è stato interessato da numerosi contagi, che hanno portato l’Ufficio Igiene AUSL, a sospendere le attività in presenza per tre giorni, al fine di contenere la diffusione del virus all’interno del servizio.

Confermata la **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA’ RIMODULATA IN FORMA CO PROGETTATA del CSO IL SENTIERO – Fase 4 luglio 2021** che è stato riferimento operativo di tutto il 2022, garantendo frequenza su cinque giorni alla settimana per ciascun ospite, ulteriore ampliamento del numero di utenti presenti contemporaneamente nel gruppo di riferimento (>10) nel rispetto delle norme anti contagio specifiche, previste dall’AUSL e Servizi committenti.

Mantenuto per tutto il 2022, per utenti ed operatori, Screening con TNF molecolare effettuato direttamente presso la struttura a cadenza minima mensile. Confermato il requisito dell’obbligo vaccinale anti COVID 19, quale criterio discriminante per l’inserimento nel servizio diurno.

Terminato lo stato di emergenza sanitaria al 31 marzo 2022 sono progressivamente diminuite le norme anti contagio in ambito esterno, pur nel sostanziale mantenimento di utilizzo stabile di DPI per utenti e operatori, distanziamento sociale durante lo svolgimento delle attività previste, sanificazione di mani e strumenti di lavoro, consumazione del pranzo in modalità individuale con pasto in monoporzione.

Il superamento delle “bolle” relativo a spazi, modalità di accesso, gruppi di lavoro e operatori dedicati è stato progressivamente recepito a partire da maggio 2022, nel rispetto delle indicazioni

dell'Ufficio Igiene AUSL Romagna e della Dirigente di Distretto, che hanno comunque confermato rigorosi protocolli anti contagio per il servizio.

Ciò ha portato a privilegiare l'attività socio occupazionale, limitando attività di socializzazione e integrative, pur nella ripresa prudente di momenti di integrazione e attività di gruppo.

L'integrazione tra le risorse umane operanti nell'Area Percorsi di Autonomia (CSO Il Sentiero, progetto Palazzo Borghesi e L'Altra Bottega) si è confermata anche per tutto il 2022 fattore organizzativo essenziale per rispondere con professionalità, flessibilità e tempestività alle aumentate e articolate necessità operative delle tre unità operative.

Il 2022 ha rappresentato il primo anno del nuovo contratto definito a seguito della partecipazione alla Gara Europea a procedura aperta per l'appalto dei servizi per la gestione dei Centri socio occupazionali per disabili denominati Il Sentiero e Laboratorio Integrato.

In accordo con i Servizi Committenti e su richiesta dei Rappresentanti dei familiari per venire incontro alle esigenze delle famiglie, definito il Calendario di apertura del servizio, garantendo l'apertura nel mese di agosto **per due settimane e mezzo**. Il CSO IL Sentiero ha garantito nel 2022 **n. 227** giornate di apertura.

Di seguito alcuni numeri relativi alle persone accolte dal servizio nel corso dell'anno:

- Il numero degli utenti inseriti tramite posto convenzionato è stato nell'intero anno pari a **n. 25** con 21 inserimenti a tempo pieno e 4 a part time così definiti: n.2 part time orizzontali dal lunedì al venerdì in orario compreso tra le 8,00 e le 12,30, senza consumazione del pranzo e n.2 part time verticali di tre giornate ciascuno, in cui l'utente frequenta l'intera giornata dalle 8,00 alle 16,30 compreso il pranzo.

Nell'anno **n. 3** nuovi ingressi. Da gennaio inserito con "posto convenzionato full time" l'utente del CVO Laboratorio il cui aggravamento psichico e comportamentale aveva evidenziato sin dalla ripresa dopo il lockdown, mutati bisogni educativi e assistenziali.

Attivati nel 2022 **n. 2 percorsi Osservativo/formativi** rivolti a giovani disabili, per valutazione successivo percorso educativo/formativo di cui n.1 è stato trasformato in "inserimento con posto convenzionato full time" da inizio marzo 2022; mentre il 2° con diagnosi di Autismo, è stato inserito in posto convenzionato part time verticale su tre gg alla settimana, dal mese di giugno 2022.

- Proseguita per tutto il 2022 **n. 1 tirocinio D** a finalità di inclusione sociale, attivato per una utente del CSO presso un Istituto Scolastico del territorio; dal superamento delle "bolle" l'utente ha potuto riprendere a rientrare al CSO per il pranzo frequentando nel pomeriggio in modo regolare, come precedentemente alla pandemia.
- Accolto **n. 1 Percorso PCTO – Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento frequentante il 4° anno** del Liceo Ballardini Torricelli di Faenza, della durata **di 30 h** complessive nel mese di aprile 2022.

La programmazione delle attività pianificate ha confermato una forte limitazione nelle tradizionali attività, integrando quanto sperimentato l'anno precedente in termini di innovazione tecnologica e metodologia nelle ore di regolare frequenza. Il perdurare delle limitazioni dell'accesso nei locali, ha consolidato i contatti telefonici come modalità principale di rapporto con famiglie e referenti esterni al servizio; mantenuti l'invio e/o consegna di materiale didattico personalizzato, su richiesta, nel primo semestre 2022, finalizzato a promuovere abilità e competenze personali al domicilio, in particolare durante i periodi di assenza per COVID o cautelativa in base alle normative vigenti, in evoluzione e progressivo alleggerimento, dopo il termine dello stato di emergenza sanitaria (31.03.2022).

L'attività socio occupazionale si è confermata la principale attività che ha coinvolto **tutti gli utenti** in modo stabile e continuativo, **intensificando e diversificando le attività conto terzi**, diventando, ancora più che in passato, un punto di riferimento stabile. Riprese progressivamente in modo stabile e integrato nell'offerta socio abilitativa dell'anno: *Attività socio occupazionale per la produzione di oggettistica; Attività artistico espressiva con l'uso della ceramica, Progetto ZOOM Lab - interventi Didattici e socio abilitativi "da remoto" erogati mediante piattaforma digitale; Attività Psicomotoria* in Piscina e location esterne al servizio; *Stage inclusivi in ambito commerciale* c/o L'Altra Bottega e sede del Temporary Shop, progetto Le Botteghe.

Di seguito breve sintesi anche numerica, delle attività formative e socio abilitative realizzate nel 2022:

1. le attività occupazionali per la produzione di oggettistica hanno coinvolto gli utenti nella realizzazione di circa **800 Bomboniere** corrispondenti a **n. 21 ordini**; più di un **centinaio** le **cassettine in legno** assemblate prevalentemente nell'ultimo trimestre per commercianti del territorio e da vendere in bottega e articoli vari a tema natalizio quali biglietti di auguri, segnalibro, ecc. Coinvolti **una dozzina** di utenti.
2. Le attività laboratoriali con la **Ceramica** hanno coinvolto gli utenti in modalità individuale e/o in piccolo gruppo, realizzando oggettistica varia in vista dell'evento pubblico ARGILLA' 2022, coinvolti complessivamente **una quindicina** di utenti.
3. Progetto ZOOM Lab: Interventi didattici e socio abilitativi "da remoto": effettuati nel 2022 **un centinaio** di laboratori didattici **mediante utilizzo di Tablet** personalizzato, cui hanno aderito **ventidue utenti** Tombola, laboratori Creativi, Scheda TOUR, Ascolto Musicale e Ginnastica Dolce, previsti nel primo pomeriggio in presenza, garantendo la possibilità di collegamento a chi per varie motivazioni, doveva rimanere al proprio domicilio.
4. Attività ginnico motoria in **Piscina Comunale** di Faenza: **effettuati n. 28** appuntamenti coinvolgendo **nove utenti**.
5. Progetto **SPORT ABILI SUMMER CAMP** - periodo estivo (giugno-luglio) **effettuati n. 7** appuntamenti svolti all'aperto presso il Parco Bucci e/o nei locali del CSO: **n.11 gli utenti** coinvolti.
6. Attività socio occupazionale in ambito commerciale - progetto **L'Altra Bottega** (sede storica) e **Progetto Le Botteghe - Temporary Shop** ha coinvolto complessivamente **n. 13 utenti**.
7. Incontri di educazione civica e cultura generale con esperti: effettuati nei locali CSO **n. 5 incontri formativi** in piccolo gruppo a cura dell'RSPP CEFF per Aggiornamento Sicurezza sul Lavoro con distribuzione materiale documentale e visione Audio Video. Periodo ottobre/novembre 2022, coinvolti **tutti gli utenti**.
8. Le attività di sviluppo o mantenimento cognitivo, gestione e cura di sé hanno coinvolto tutti gli utenti del servizio, secondo i rispettivi progetti educativi, riprendendo gli interventi "in situazione" durante le ore di frequenza al Sentiero. Per una **decina di utenti** mantenuta in modo regolare o su richiesta in caso di permanenza prolungata al domicilio, la consegna di materiale didattico personalizzato: **schede di rinforzo** ed esercizio didattico in italiano, matematica, orientamento temporale, orologio e autonomie domestiche, materiale utilizzato anche durante le ore di frequenza ad integrazione delle attività occupazionali.
9. Attività socializzanti ricreative e culturali: aderito, in sinergia con L'Altra Bottega, alla **Fiera Internazionale ARGILLA' ITALIA 2022**, con un banchetto espositivo e di vendita all'evento **n. 3 giornate (venerdì, sabato e domenica 02, 03 e 04 settembre)**. Proposte creazioni artigianali realizzate nei laboratori artistico espressivi con ceramica nel primo semestre 2022. L'evento pubblico ha visto coinvolti alcuni utenti di CSO Sentiero, CVO Laboratorio e Palazzo Borghesi, coordinati da operatori di Bottega, PB e CSO Sentiero.

Effettuata dopo due anni di sospensione causa pandemia, il gradito momento conviviale del periodo natalizio **Cena degli Auguri**, preceduta da Santa Messa di ringraziamento (16.12.2022) cui hanno aderito **una dozzina** di utenti del CSO accompagnati da familiari.

I questionari di soddisfazione percepita, previsti dal Sistema Gestione Qualità, realizzati per ora con i soli utenti del servizio, hanno confermato un alto gradimento, nonostante la complessità dell'intero anno.

Unità Operativa **L'ALTRA BOTTEGA**

L'Altra Bottega è un negozio del commercio equosolidale che propone anche bomboniere e oggettistica realizzata dal CSO Il Sentiero e partecipa a eventi e manifestazioni del territorio. Si avvale dell'attività commerciale per sostenere i progetti di formazione all'autonomia e al lavoro delle altre Unità Operative.

• Lavoratori occupati (1)	22
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	0
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	1.305

<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi (3) 	18.466
<ul style="list-style-type: none"> • Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione (2) 	13
<ul style="list-style-type: none"> • Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie) 	0
<p>Nel corso del 2022 L'Altra Bottega è stata oggetto di un processo evoluzione progettuale determinato da alcuni importanti fattori, alcuni imprevisti, altri di strategia.</p> <p>Il progetto dello spazio commerciale in cui da tempo si strutturano percorsi formativi per gli utenti interessati alla proposta è stato condizionato e fortemente penalizzato dal perdurare della pandemia da COVID 19: a ciò si è aggiunto un forte disagio e danni rilevanti provocati dal cantiere per la ristrutturazione delle porzioni abitative adiacenti e superiori, che già avevano influito pesantemente sulla regolare attività l'anno precedente.</p> <p>La recrudescenza di contagi avevano costretto ad una limitazione degli utenti coinvolti, delle giornate di apertura e conseguentemente delle vendite.</p> <p>Le criticità sono aumentate ulteriormente nel corso del secondo trimestre, quando la situazione dell'agibilità degli spazi è stata ulteriormente compromessa, portando a valutare, da maggio 2022 la possibilità di cambiamento di sede e costringendo, dai primi giorni di settembre, a interrompere l'utilizzo dei locali per precaria sicurezza ambientale e strutturale: nel corso del mese, effettuate tutte le valutazioni del caso, si è quindi addivenuti alla decisione di chiudere la bottega di Piazza Martiri della Libertà, dal mese di settembre 2022.</p> <p>Il dialogo aperto con l'Associazione GRD, che gestisce la Bottega della Loggetta, e la disponibilità del Comune di Faenza ha portato all'avvio di un Temporary Shop presso locali, di proprietà del Comune, in Via Pistocchi 10 a Faenza, zona centralissima e spazio di notevole visibilità, in cui, a partire dal 07 dicembre 2022, ha preso il via il progetto "Le Botteghe" tuttora in corso.</p> <p>Il mese di dicembre, prima esperienza di Temporary shop "Le botteghe", ha registrato una buona risposta della clientela ed un grande entusiasmo degli utenti. Inoltre è stato finalmente possibile riallacciare la collaborazione con i Soci Volontari e avviare una proficua collaborazione tra operatori delle due realtà sociali coinvolte (CEFF e GRD).</p>	
<p>Unità Operativa PALAZZO BORGHESI LIVING LAB</p> <p>Palazzo Borghesi – percorsi per le autonomie è un progetto rivolto a persone con disabilità per sperimentare e consolidare le proprie autonomie in ambito domestico, personale e sociale. Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti tipologie di intervento: training settimanali di piccolo gruppo, interventi individualizzati, sperimentazione di brevi residenzialità, animazione e promozione del tempo libero, percorsi di parent training rivolti ai familiari.</p> <p>All'interno di questa unità operativa fanno riferimento anche i progetti individualizzati realizzati con i finanziamenti relativi alla legge 112 ASP/DOPO DI NOI.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori occupati (1) 	23
<ul style="list-style-type: none"> • di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1) 	0
<ul style="list-style-type: none"> • Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette) 	4.218
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavi (3) 	101.959
<ul style="list-style-type: none"> • Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione e beneficiari 	31
<ul style="list-style-type: none"> • Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie) 	0
<p>Dopo sei anni di sperimentazione, il 2022 ha visto il consolidamento del progetto per i percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente attraverso una rimodulazione coprogettata come richiesto dai Servizi alla persona dell'Unione della Romagna Faentina e Referenti dei servizi territoriali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna; il progetto è finanziato con le risorse destinate alla non autosufficienza incluse nel Programma regionale Vita Indipendente.</p> <p>Il 2022, dopo un inizio dell'anno ancora limitato dal rialzo dei contagi, ha visto dalla seconda metà dell'anno una progressiva ripresa di tutte le attività previste dal progetto, ridotte e rimodulate durante la pandemia da Covid 19. In particolare, è stato possibile ampliare i partecipanti dei gruppi</p>	

nelle varie iniziative. Da settembre è stato possibile riprendere le attività di cucina e da novembre anche le esperienze di residenzialità. Si sono mantenute tutte le attenzioni e le procedure previste per la prevenzione dei contagi, continuando ad evitare assembramenti ed attività ritenute più ad alto rischio.

Sulla base di quanto previsto dal “**Progetto per percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente**”, nel corso del 2022 sono stati offerti ai partecipanti i seguenti servizi:

- **N. 87 Training settimanali di piccolo gruppo di 3,5 h. ciascuno** che prevedono percorsi laboratoriali a Palazzo, locale appositamente attrezzato, o in giro per la città per rinforzo delle autonomie domestiche, personali e sociali.
- **N. 174 h. di interventi individuali** presso il domicilio finalizzati alla generalizzazione degli apprendimenti.
- **N. 1** sperimentazione di fine settimana di **residenzialità** indispensabile per consolidare le competenze acquisite (si ricorda che tali esperienze sono state sospese causa pandemia fino a novembre 2022).
- **N. 63 attività socializzanti tempo libero**, prevalentemente nei weekend (da 4 a 8 h. a seconda delle attività consentite).
- **N. 37 incontri di parent training** di 2 h. ciascuno, rivolto a 9 nuclei familiari cui si è aggiunto recentemente un ulteriore gruppo di Fratelli e sorelle, condotti da una professionista ed esperta di tali tematiche e gestione di gruppi.
- Messo a disposizione anche nel corso del 2022 l'utilizzo dei locali di Palazzo Borghesi per lo svolgimento di 3 progetti **ASP/DOPO DI NOI a favore di 3 utenti**. Concluso un percorso afferente al finanziamento precedente, sospeso a causa della pandemia.
- **Collaborazione con Anffas Faenza** per l'attivazione di un progetto di sperimentazione per erogare un servizio educativo – assistenziale nei confronti di 3 Beneficiari soci ANFFAS, con disabilità intellettiva, attraverso il finanziamento ASP/DOPO DI NOI.
- Partecipazione da dicembre ad un tavolo di confronto tra le diverse realtà del territorio (Ceff, Educare Insieme, Anacleto...), coordinato da Solco, al fine di valutare le esperienze esistenti a favore di **utenti con disturbi dello spettro autistico**, per proporre anche all'Ente pubblico nuovi servizi più strutturati e in rete.

Nel corso dell'anno abbiamo dato risposta a n. 23 partecipanti, con 6 nuovi inserimenti.

Le figure professionali coinvolte in tali progetti sono prevalentemente educatori professionali, affiancati da oss e assistenti senza titolo in alcune specifiche attività. L'equipe è coordinata dal Responsabile del progetto, educatrice professionale, e si avvale della supervisione progettuale della pedagoga e della psicologa della cooperativa.

Si evidenzia che sempre più, per rispondere alle esigenze di flessibilità e modularità caratteristiche del progetto, è necessario coordinare e utilizzare il personale impiegato sia sulle attività di Palazzo Borghesi che del CSO il Sentiero, in modo da garantire un monte ore adeguato e una maggiore efficienza delle risorse impiegate.

Area FORMAZIONE E LAVORO

L'area offre percorsi formativi in situazione lavorativa reale e servizi di supporto all'inserimento lavorativo. L'attività occupazionale e quella produttiva sono organizzate in due reparti specializzati in lavorazioni prevalentemente meccaniche, caratterizzati da attività di assemblaggio e da centri di lavoro a controllo numerico.

Unità Operativa OFFICINA SOCIALE

È un reparto di assemblaggio meccanico che accoglie al proprio interno, in forma integrata, un Centro a Valenza Occupazionale specializzato nella formazione e preavviamento al lavoro di persone con disabilità e/o svantaggio sociale. Formazione e produzione sono sinergiche e offrono un valore aggiunto sociale integrato al prodotto.

• Lavoratori occupati (1)	29
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	13
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	23.004
• Ricavi (3)	741.465
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	12
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	23

- L'anno si è avviato sull'onda del 2021, che avevamo definito essere stato un anno "in trincea", convivendo con l'incombenza di possibili contagi da covid-19 ed il susseguirsi delle varie ondate. L'aver mantenuto alta la guardia, nel tentativo di garantire la maggior tutela possibile, ha consentito una buona continuità nella frequenza del centro a tutti i partecipanti, che grazie alle misure adottate è sempre rimasto aperto durante l'anno, osservando due sole settimane di chiusura nel periodo estivo. Nel complesso, il perdurare di limitazioni legate ad applicazione di protocolli anti contagio ancora rigorosi ha condotto a privilegiare l'attività occupazionale, limitando le attività socializzanti ed integrative, senza inficiare la qualità del servizio offerto.
- Nel corso dell'anno il numero degli utenti del Laboratorio Integrato è stato di 10 unità, a fronte di una convenzione di 15 posti, assestandosi a fine anno su un totale di 11 beneficiari del servizio, in seguito al passaggio di un utente al CSO ad inizio anno per maggiori necessità educativo-assistenziali ed all'avvio di un nuovo percorso a partire da novembre, dopo un periodo osservativo non retribuito di tre mesi.
- Sotto l'aspetto squisitamente produttivo si è confermata una forte crescita delle commesse, grazie anche a nuove importanti collaborazioni (Valli, Sacmi), garantendo la presenza di mansioni quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento dell'attività occupazionale.
- In merito ai progetti formativi/osservativi con gli Istituti scolastici e gli Enti di formazione previsti dal Contratto di Servizio in essere, si è ripresa nel corso dell'anno l'accoglienza nel rispetto delle procedure anti contagio. I progetti hanno avuto modalità e temporalità diversificate a seconda dei singoli percorsi: da un minimo di 2-3 ore mattutine concentrate in una sola giornata ad un massimo di frequenza part time nell'arco della intera settimana. Si sono perseguiti e mantenuti i parametri previsti dal Contratto di Servizio in merito alla possibilità di accoglienza di tali percorsi, perseguendo in ciascuno di essi la specificità della "Formazione in Situazione" e l'approccio promozionale di ogni persona coinvolta. Nel dettaglio le esperienze sono declinate come segue:
 - n. 9 progetti osservativi per persone adulte con disabilità e/o in condizioni di fragilità tramite lo strumento dei Tirocini di fascia C (n. 2 percorsi) e D (n. 7 percorsi);
 - n. 3 P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento) curriculare rivolto a studenti degli Istituti Scolastici Superiori, di cui due con disabilità;
 - n. 2 Studenti normodotati per brevi periodi attivati Percorsi Alternativi alla Sospensione dalla frequenza Scolastica (P.A.S.D.) entrambi in Officina Sociale. Tali esperienze sono strutturate da parte dell'Assessorato all'istruzione, Istituzioni scolastiche e Imprese Sociali o profit del territorio mediante la definizione in un Protocollo d'intesa e Strumenti progettuali atti a perseguire qualità e

significato a tali provvedimenti sanzionatori. P.A.S.D. la nuova sigla con cui si identificano tali percorsi = Percorsi Alternativi alle Sanzioni Disciplinari;

- n. 4 esperienze di Lavori di Pubblica Utilità svolto in partnership con UEPE e/o Tribunale di Ravenna, quale percorsi alternativi alla pena, a valenza riabilitativa e sociale per il soggetto coinvolto;
- n. 1 percorso osservativo gratuito promosso dal Servizio alla Comunità – Faenza – a favore di P.C. per valutare le competenze e definire il progetto personale (poi trasformata in utente del CVO);
- n. 2 LAVORI IN UNIONE: accoglienza in estate di studenti partecipanti al progetto dell'Amministrazione Comunale finalizzato a creare contesti per giovani studenti durante la pausa estiva in cui sperimentarsi a favore della comunità. In tutti e due i casi si è trattato di persone con disabilità;
- n. 1 percorso di stage a favore di corsista minorenni frequentante Corso di formazione di Ente del territorio;
- n. 1 Lavorando si impara a favore di studente con disabilità (stesso Studente che aveva effettuato PCTO), il lunedì mattina.

Unità Operativa **OFFICINA CNC**

È una officina meccanica specializzata per la costruzione di particolari meccanici a disegno comprensivi di trattamenti e marcatura di tracciabilità per aziende del territorio; è dotata di un ufficio tecnico per lo sviluppo di preventivi e la programmazione cad cam. Contribuisce all'attività formativa e occupazionale accogliendo studenti in alternanza scuola/lavoro e tirocini di persone con disabilità e/o svantaggio.

• Lavoratori occupati (1)	26
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	4
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	19.100
• Ricavi (3)	764.876
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	8

A Gennaio 2022 è terminata l'installazione dei due nuovi centri di lavoro con conseguente corso di formazione specializzato svolto in quattro giornate effettuato direttamente dall'azienda Overmach. Dai primi mesi dell'anno è stata avviata un'accurata rilevazione dei tempi di lavorazione al fine di allinearci il più possibile ai prezzi di mercato, permettendo di incrementare i margini operativi. Inoltre è stata intrapresa la scelta di non lavorare ulteriormente con alcuni clienti che non si rispecchiavano nel lavoro svolto dall'Officina CNC, poiché i costi superavano di gran lunga i ricavi. Si riconferma la criticità nella ricerca di personale qualificato e non, come già avvenuto nell'anno precedente.

Nel mese di Marzo è stata inserita una nuova figura di supporto all'ufficio tecnico con l'obiettivo di gestire le attività relative all'organizzazione del reparto.

Inoltre è avvenuta la digitalizzazione delle rimanenze dei prodotti finiti a magazzino con conseguente ottimizzazione della gestione dello stesso.

Si è iniziata anche la digitalizzazione della giacenza della materia prima con l'obiettivo di terminarla entro l'anno 2023.

Nel secondo semestre è stato conseguito il progetto industria 4.0 con l'interconnessione tra i due nuovi centri di lavoro e il gestionale adoperato dalla cooperativa, in aggiunta è stato configurato il software nei tablet per la gestione del ciclo di produzione e soprattutto della rilevazione dei prodotti tagliati.

Il software verrà perfezionato nell'anno 2023 con la collaborazione di Seven Net.

Area PRODUZIONE E SERVIZI

Ha le caratteristiche proprie della cooperativa di tipo B, nella quale si effettuano gli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio e fragilità.

L'Area è articolata in 3 Unità Operative: Stampa digitale, Pulizie civili e industriali, Servizi per il verde.

Unità Operativa STAMPA DIGITALE

Realizza stampe di diverso formato in bianco e nero e a colori; la produzione prevalente è di manualistica per le aziende del territorio. Propone inoltre servizi di masterizzazione su cd con possibilità di personalizzazione grafica e dematerializzazione di documenti. Si pone all'interno del progetto sociale della Cooperativa con inserimento per stage e formazione di giovani con disabilità.

• Lavoratori occupati (1)	13
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	5
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	5.922
• Ricavi (3)	200.104
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	7

L'U.O. Stampa digitale nel 2022 ha mantenuto gli standard operativi dell'anno precedente, confermando le commesse con le stesse aziende, consolidando i lavori in essere.

Rimane molto presente l'attività di dematerializzazione documenti e rinomina file per conto terzi. A marzo è stata acquisito un nuovo cliente e un nuovo lavoro di inserimento/registrazione dati e archiviazione documenti ha permesso di inserire una persona part-time con fragilità nel centro stampa.

Inoltre a maggio sono stati acquisiti 2 nuovi clienti per quanto riguarda la stampa di manualistica.

Unità Operativa PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI

Offre servizi di pulizie, quotidiani o a scadenza programmata, per condomini, piccole e grandi aziende, uffici pubblici e privati, locali commerciali, magazzini, negozi e appartamenti privati. Il lavoro viene svolto con attrezzature professionali.

• Lavoratori occupati (1)	55
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	20
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	41.500
• Ricavi (3)	821.710
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	10

Nell'anno 2022 è proseguita l'attività di sanificazione degli ambienti, pur notando una diminuzione e in alcuni casi sospensione delle attività.

L'U.O. Pulizie civili e industriali ha mantenuto gli standard operativi confermando le commesse con le stesse aziende.

Nei primi 3 mesi dell'anno, con pochissimo preavviso da parte del committente, l'U.O. è riuscita ad organizzarsi per poter garantire il servizio di presidio, custodia e pulizia del polo vaccini con una frequenza di 7 giorni su 7.

All'interno della cooperativa anche per quest'anno è stato mantenuto un alto livello di attenzione all'igiene delle superfici di contatto.

Un dato molto rilevante, visto l'andamento economico attuale, siamo riusciti a trasformare 5 contratti a tempo indeterminato, di cui 3 a persone con svantaggio.

Unità Operativa SERVIZI PER IL VERDE	
Offre servizi per la manutenzione di aree verdi, parchi e giardini pubblici e privati. È dotata di attrezzature professionali per lo sfalcio di prati, la potatura di siepi e arbusti, anche con piattaforme per lavorare in quota, l'effettuazione di trattamenti disinfestanti e antiparassitari. Si occupa inoltre della manutenzione di rotonde stradali in convezione con l'Ente Pubblico.	
<ul style="list-style-type: none"> Lavoratori occupati (1) 	15
<ul style="list-style-type: none"> di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1) 	5
<ul style="list-style-type: none"> Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette) 	9.467
<ul style="list-style-type: none"> Ricavi (3) 	282.412
<ul style="list-style-type: none"> Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione 	0
<ul style="list-style-type: none"> Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie) 	0
<p>Nel corso dell'anno 2022 sono stati non solo confermati ma anche estesi i servizi di manutenzione delle aree verdi sia pubbliche che private; l'obiettivo è stato raggiunto vincendo la gara promossa dall'Amministrazione Comunale di Faenza, acquisendo commesse da nuovi clienti privati per servizi di potatura in TREE CLIMBING o con piattaforma. Sono stati effettuati inoltre servizi di trattamenti specifici disinfestanti e antiparassitari, avendo il personale i relativi patentini specifici.</p> <p>Nelle squadre operative è stato garantito l'inserimento lavorativo di n. 2 persone con invalidità, anche in virtù della convenzione ex art. 22 legge regionale 17.</p> <p>È stata migliorata la commessa CICLAT/CIMS che permette l'inserimento lavorativo di un operatore svantaggiato.</p> <p>Inoltre è aumentato il numero di sponsorizzazioni per la manutenzione delle rotonde stradali.</p> <p>Per assicurare prospettive di sviluppo futuro è stato svolto un intenso lavoro di ricerca per ampliare il parco clienti con nuove imprese e privati (singoli, condomini, ...).</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati fatti numerosi investimenti per migliorare l'erogazione dei servizi con attenzione all'ambiente e alla sicurezza; sono state acquistate nell'anno 2022 le seguenti attrezzature, continuando a privilegiare, quando possibile, attrezzature ad alimentazione elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 camion Master con l'installazione di inverter e pannelli fotovoltaici per l'utilizzo dell'energia solare per caricare le batterie delle attrezzature; - n. 1 Porter Elettrico (in sostituzione di analoga attrezzatura a benzina) per le attività cimiteriali; - n. 1 GRASSOPER per il taglio dell'erba; - n. 3 tosaerba di cui 1 a batteria; - n. 1 biotrituratore (ceppatrice); - n. 2 decespugliatori a zaino. 	

NOTE paragrafo 5.2

- 1) Compresi i lavoratori impiegati anche in altre Unità Operative con quote di orario settimanale e gli indiretti.
- 2) In carico ai servizi CSO Il Sentiero e CVO Laboratorio Integrato come integrazione delle altre attività.
- 3) Compresi eventuali contributi ricevuti a titolo di finanziamenti o liberalità.

5.3 Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte

Di seguito, per una visione di insieme dell'attività svolta, vengono riportati i dati del **Valore della produzione** ripartito per tipo di attività e delle **Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2022**.

Valore della produzione 2022 per tipo di attività

Tipo di attività	Ricavi da attività sociale e formativa	Ricavi da attività di assemblaggio e produzioni meccaniche	Ricavi da attività di produzione di servizi
Valore della Produzione (A1)	€ 627.206	€ 1.227.629	€ 1.306.960
Peso percentuale	20 %	39 %	41 %

Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2022

	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Maschi	27	19	3	14	63
Femmine	22	16	2	18	58
Totale	49	35	5	32	121
	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0	3	1	0	4
Disabili fisici / intellettivi	31	15	3	18	67
Disabili psichici e sensoriali	16	0	1	2	19
Minori	0	2	0	0	2
Pazienti psichiatrici	2	4	0	6	12
Tossicodipendenti / Alcolisti	0	3	0	0	3
Persone in condizioni di fragilità (come da Reg. Eu. 651/2014)	0	8	0	6	14
Totale	49	35	5	32	121

5.4 Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)

Citando Stefano Zamagni vogliamo affermare “non possiamo dimenticare che, come diceva Aristotele, «il bene va fatto bene». Non basta l'intenzione. Ecco perché gli enti di Terzo settore non possono considerarsi esonerati dal rendere conto del come raggiungono i propri obiettivi. Ma il termine “valutazione” deriva dall’antico valuto, risalente al latino valitus che significa “essere forte”. In ultima analisi dunque valutarci significa per le realtà sociali dimostrare la propria “forza.”

Riteniamo che CEFF, attraverso l’insieme dei dati che presenta, sia in grado, ai fini della valutazione, di dimostrare di essere “valita” (essere forte e avere valore) sia come impresa a tutti gli effetti, capace di muoversi nel mercato e sul territorio, ma anche come impresa sociale, per il valore aggiunto che mette nel lavoro realizzato; inoltre di essere un’impresa coesiva rispetto al territorio di riferimento, capace di includere nel contesto sociale le persone e di avere scambi che portano valore aggiunto al territorio medesimo.

CEFF, di conseguenza, ha ritenuto importante porsi il problema della valutazione dell’impatto sociale, in altre parole della “valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato”; per questa ragione non si limita alla sola esposizione dei dati sopra illustrati, comunque indicativi sul piano qualitativo, ma intende anche acquisire metodologie per una valutazione quantitativa del valore sociale prodotto. In questa prospettiva ha partecipato alla ricerca promossa in ambito regionale da Confcooperative per la valutazione quantitativa dell’impatto sociale. A partire dalla rendicontazione 2020 si è anche impegnata a redigere il Bilancio sociale strutturando un capitolo specifico delle dimensioni di valore e degli obiettivi di impatto.

In questa relazione ci si limita a calcolare gli effetti economici innescati dagli inserimenti lavorativi avvalendosi del lavoro dei ricercatori di AICCON, che in collaborazione con il Centro Studi Sociali, hanno fatto ricorso al metodo di valutazione “VALORIS”, che si basa sull’analisi costi-benefici.

In conformità a questo metodo si è così trovato che, a fronte di “costi” per la collettività dovuti a esenzioni fiscali e contributi pubblici, l’inserimento nel lavoro di persone con difficoltà certificate genera benefici economici ben maggiori in termini d’imposte sui redditi versate dai lavoratori svantaggiati, IVA prodotta e spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni di vita di queste persone.

In definitiva, un lavoratore svantaggiato inserito in cooperativa sociale crea un valore medio di 4.729,74 euro per la Pubblica Amministrazione.

Moltiplicando questo dato per i 37 lavoratori svantaggiati inseriti in CEFF nel corso dell’anno 2022 si ottiene un totale di € 175.000 di benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione.

Se allarghiamo la considerazione anche alle attività di tirocinio svolte, con riconoscimento di una borsa di presenza e la presa incarico da parte della Cooperativa attraverso percorsi lavoro, il numero degli inserimenti sale a 72 unità e conseguentemente i benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione salgono a euro 340.541,00 complessivi per l’anno 2022.

Occorre sottolineare che tali risultati, sono stati ottenuti in un anno estremamente difficile per il mondo intero, per il nostro sistema locale e per la vita stessa della Cooperativa.

5.5 Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti

I nostri Clienti/Committenti sono da considerarsi tra gli stakeholder principali, in grado di influenzare in maniera diretta e immediata la gestione delle Cooperative. Questo avviene, come nelle normali relazioni di mercato, per l'organizzazione della produzione e il conseguente scambio economico, ma la relazione non termina qui.

Soprattutto sono i nostri stakeholder principali poiché attraverso essi acquisiamo in più un prodotto immateriale, per noi di fondamentale valore: la possibilità di organizzare lavoro e, attraverso il lavoro, formazione, autonomia e inclusione sociale.

Attraverso questa doppia relazione di valore tra Cooperativa e Clienti/committenti anche la società, la nostra comunità territoriale, trae benefici, sia direttamente sia indirettamente, in termini economici e sociali; per questo abbiamo coniato l'espressione **"i nostri clienti: la nostra risorsa per creare valore aggiunto per la comunità"**.

La doppia relazione di valore tra CEFF e Clienti/Committenti



Con alcuni Clienti/committenti le relazioni si sono consolidate da anni e accompagnano la storia e lo sviluppo della Cooperativa. Altri sono entrati più di recente in relazione con noi. Dal punto di vista qualitativo, per il fatto di creare lavoro, tutti sono ugualmente partner importanti per generare valore sociale per la comunità, indipendentemente dal fatturato.

La CEFF ha un efficace rapporto proattivo e di collaborazione, ampiamente ricambiato, con i propri Clienti/committenti; nel futuro le relazioni dovranno essere sviluppate, anche con modalità diverse, per sottolineare il contenuto di responsabilità sociale di questi scambi, attraverso la messa a punto di strumenti e indicatori che illustrino con chiarezza e precisione il valore prodotto per la comunità.

Nel corso del 2022 CEFF ha continuato a sviluppare **la modalità di collaborazione con i propri clienti**: la sperimentazione di **programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali ai sensi dell'art. 22 della LEGGE REGIONALE 01 agosto 2005, n. 17 NORME PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE, DELLA QUALITÀ, SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO**.

Questa attività ha permesso nel periodo 2018 - 2022 di assumere 18 lavoratori/lavoratrici con disabilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	516.363 €	453.315 €	443.136 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	59.219 €	114.063 €	54.556 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	110.843 €	78.689 €	59.690 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.888.028 €	2.023.395 €	1.562.055 €
Ricavi da Privati-Non Profit	€	0 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	627.704 €	329.186 €	248.059 €
Ricavi da altri	28.864 €	10.837 €	10.870 €
Contributi pubblici	45.979 €	33.600 €	47.883 €
Contributi privati	8.648 €	16.873 €	5.144 €

Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	25.807 €	26.148 €	26.200 €
Totale riserve	1.064.332 €	1.017.395 €	1.107.884 €
Utile/perdita dell'esercizio	18.149 €	48.389 €	-95.460 €
Totale Patrimonio netto	1.108.288 €	1.091.932 €	1.038.623 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	18.149 €	48.389 €	-95.460 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	24.000 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	32.668 €	58.540 €	-89.070 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale versato da soci operatori lavoratori	9.708 €	9.605 €	9.450 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	10.455 €	11.003 €	11.106 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	206 €	206 €	206 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci operatori volontari	5.438 €	5.334 €	5.438 €

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.285.648 €	3.059.959 €	2.431.680 €

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.152.025 €	1.973.298 €	1.679.683 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	47.535 €	43.716 €	34.595 €
Peso su totale valore di produzione	66,94 %	65,92 %	70,50 %

6.2 Capacità di diversificare i committenti
Fonti delle entrate

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	718.614 €	718.614 €
Prestazioni di servizio	418.483 €	728.925 €	1.147.408 €
Lavorazione conto terzi	0 €	688.107 €	688.107 €
Rette utenti	527.378 €	80.289 €	607.667 €
Altri ricavi	€	28.863 €	28.863 €
Contributi e offerte	45.979 €	8.648 €	54.627 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	40.362 €	40.362 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	516.364 €	91.303 €	607.667 €
Servizi educativi	0 €	0 €	0 €
Servizi sanitari	0 €	0 €	0 €
Servizi socio-sanitari	0 €	0 €	0 €
Altri servizi	429.498 €	2.164.993 €	2.594.491 €
Contributi	45.979 €	37.511 €	83.490 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	991.840 €	30,19 %
Incidenza fonti private	2.293.808 €	69,81 %
Valore della produzione	3.285.648 €	100,00 %

6.3 Contributi e iniziative di raccolta fondi

Contributi pubblici

La Cooperativa nel corso del 2022 ha attratto risorse pubbliche per complessivi € 45.979; nello specifico gli importi e la tipologia:

- € 2.572 5 per mille;
- € 1.362 GSE;
- € 7.112 provvidenze ex D.L. 73/2021/2022 a fronte del forte rincaro energetico di Energia Elettrica e Gas metano;
- € 2.326 contributi elargiti dalla CCIAA di Ravenna a fronte di oneri sostenuti per la ricerca di personale;
- € 12.586 quote di competenza di contributi incassati in anni precedenti;
- € 14.624 quota di competenza per benefici fiscali su acquisti di beni strumentali ex L: 178/2020;
- € 5.397 quota di competenza per contributi ex L. Sabatini.

Contributi privati

La Cooperativa nel corso del 2022 ha attratto risorse per € 8.647 da aziende e famiglie, finalizzati alla realizzazione di progetti educativi e percorsi inclusivi di persone svantaggiate.

Altri ricavi

L'attività accessoria della Cooperativa ha generato nel corso del 2022 altri ricavi complessivamente per € 28.864, nello specifico gli importi e la tipologia:

- € 24.717 plusvalenze generate dalla sostituzione di beni strumentali;
- € 4.147 sopravvenienze attive dovute ad aggiustamenti gestionali e tributari.

6.4 Ristorno ai soci

La Cooperativa ha adottato un regolamento per la distribuzione dei ristorni ai soci, impostato sul principio della distribuzione proporzionale agli apporti che ciascun socio lavoratore dà per il perseguimento del risultato aziendale.

Nel 2022, come per altro negli ultimi anni, non ci sono state le condizioni per procedere alla distribuzione del ristorno in ragione del fatto che da un lato la Cooperativa ha continuato con gli investimenti per mantenere aggiornata la dotazione tecnologica e le attrezzature, dall'altro, perdurando le difficoltà di alcuni settori di attività, non ci sono stati margini sufficienti per destinare utili di gestione al ristorno.

Nella gestione 2022 sono maturate le condizioni per distribuire un contenuto ristorno ai soci lavoratori, il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente proposto all'Assemblea tale erogazione che, se deliberato in sede di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, verrà liquidata nel corso dell'anno 2023.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

7.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Tutte le attività svolte dalla cooperativa non hanno impatto ambientale rilevante, ma annualmente viene effettuata una valutazione degli aspetti significativi utilizzando apposita procedura del SGQA.

Nel 2022 è stato effettuato l'aggiornamento della significatività degli aspetti ambientali rilevando che l'unico aspetto ambientale da tenere sotto controllo riguarda l'utilizzo di attrezzature rumorose a scoppio utilizzate per la manutenzione del verde; tali attrezzature non devono essere impiegate in alcuni orari ai fini del rispetto dei regolamenti comunali.

7.2 Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

- Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli fotovoltaici.
- Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: nel 2020 sono rinnovati gli impianti di climatizzazione dei reparti produttivi con pompe a ridotto consumo energetico, sostituendo caldaie alimentate a combustibili fossili.
- Riduzione del rumore esterno: migliorata l'organizzazione del lavoro prediligendo le attrezzature ad alimentazione elettrica nei momenti di divieto e aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica, poco impattanti nei confronti dei recettori sensibili al rumore.
- Riduzione dell'utilizzo di carburante: aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio e utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina.
- Sversamenti di oli ed emulsioni di macchine utensili: pianificazione delle manutenzioni periodiche, a disposizione kit di assorbimento e formazione periodica al personale.
- Riduzione di Co2 emessa: utilizzo delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio, utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina, utilizzo di pompe di calore il riscaldamento delle officine, acquisto di 2 automezzi elettrici; acquisto di un biotrituratore per ridurre i litri di carburante utilizzati per i viaggi all'isola ecologica per il conferimento di materiale ligno-cellulosico prodotto con le attività di potature di alberi.
- Gestione dei rifiuti: formazione periodica e addestramento al personale per efficiente e puntuale raccolta differenziata; acquisto di un biotrituratore per ridurre il quantitativo di materiale ligno-cellulosico prodotto con le attività di potature di alberi.
- Mobilità sostenibile: la cooperativa ha aderito al progetto Bike to work del Comune di Faenza con l'adesione di n. 13 lavoratori che hanno percorso 1.520 km, risparmiando ca. 200 kg di anidride carbonica.

Educazione alla tutela ambientale:

Periodicamente viene effettuata formazione al personale per la gestione corretta dei rifiuti e per la gestione delle emergenze ambientali.

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Gestione emergenze ambientali	8,5	17	Personale
Gestione dei rifiuti	0	0	Personale

La cooperativa dal 2018, con l'avvio del percorso di certificazione ai sensi della norma ISO 14001, si è dotata di un sistema di monitoraggio tramite sopralluoghi periodici e indicatori di impatto e performance ambientale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

8.1 Sistema Gestione Qualità e Ambiente

La Cooperativa ha ampliato e consolidato i Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente (SGQ e SGA) come indicato dalle certificazioni sotto riportate, integrando le procedure per una maggiore efficienza ed efficacia.




CERTIFICATO N. 24109/00/S-4G
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE:
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (C.E.F.F.) - FRANCESCO BANDINI - SOCIETA' COOPERATIVA

E' INCLUSA NELLA CERTIFICAZIONE DI GRUPPO OTTENUTA DALL'ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA SOCIALE SOL CO - CONSORZIO DI SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA (Coperta del Network SOL CO RAVENNA) IN CONFORMITA' ALLA NORMA ISO 9001:2015. IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION COOPERATIVA SOCIALE F. BANDINI - FRANCESCO BANDINI SOCIETA' COOPERATIVA - SOCIETA' COOPERATIVA.

ISO 9001:2015

Unità operative / operative units (Ragione sociale - Indirizzo Sito / Registered name - Site address)	Campi di attività specifiche / Specific field(s) of activities
VIA RISORGIMENTO, 4, 48018 FAENZA (RA), ITALIA	SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E TIROCINIO FORMATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO RIVOLTI A STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO. SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E SANIFICAZIONE IN AMBITO CIVILE ED INDUSTRIALE. SERVIZI SOCIO-OCCUPAZIONALI E A VALENZA OCCUPAZIONALE DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ. WORKING AND TRAINING INTERNSHIP SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES OR DISADVANTAGED. PATHS FOR THE TRANSVERSAL SKILLS AND ORIENTATION FOR STUDENTS OF SECOND DEGREE HIGH SCHOOLS. CLEANING AND SANITATION SERVICES IN THE CIVIL AND INDUSTRIAL AREAS. SOCIAL OCCUPATIONAL AND DAY OCCUPATIONAL VALUE SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES.

La validità del presente certificato è subordinata alla validità del certificato principale N. 24109/00/S
The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. 24109/00/S

Prima emissione First Issue	04.10.2006	Data decisione di rinnovo Renewal decision date	22.04.2021
Data scadenza Expiry Date	27.04.2024	Data revisione Revision date	08.06.2021

Jacopo Ferrando
Genoa & Milan Management
System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16126 Genova (GE)



SGQ N° 002 A
Nucleo ISO 9001:2015, ISO 14001:2015
Sistema di GQ, SA e SGC
Nucleo Nazionale Spagnolo





www.cisq.com

Pag. 1 / 1



8.2 Modello organizzativo DLgs 231

La Cooperativa ha deliberato l'adozione del modello 231/2001 e sta mettendo a punto le procedure per la completa implementazione. Al termine del suddetto percorso la cooperativa avvierà le pratiche per l'acquisizione del Rating di legalità.

8.3 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La CEFF ha formalmente aderito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite impegnandosi al perseguimento in particolare di alcuni obiettivi che sono connaturati alla propria mission e all'attività svolta:

- 2.3 per raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala;
- 4.5 per garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità;
- 8.5 per garantire un lavoro dignitoso per uomini e donne, compresi i giovani e le persone con disabilità.

L'obiettivo 2.3 è perseguito attraverso l'attività dell'AltraBottega che, con i prodotti in vendita, promuove e favorisce il mercato equo solidale senza marginalizzazione né sfruttamento, privilegiando i prodotti ottenuti rispettando e proteggendo la terra e il reddito dei produttori.

L'obiettivo 4.5 è perseguito con l'azione didattico/formativa svolta a favore dei propri utenti con disabilità e attraverso l'accoglienza di persone con disabilità in attività di stage formativo.

L'obiettivo 8.5 è il cuore della mission di CEFF, tutte le attività sono rivolte a sviluppare lavoro dignitoso per le persone con particolare riferimento alle persone con fragilità e disabilità, come evidenziato dai numeri presentati in questo Bilancio sociale.

9. PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future sono delineate dal perseguimento degli obiettivi definiti dal Piano strategico triennale, recentemente aggiornato, che di seguito viene ripreso per gli aspetti strategici che impattano sulla vita della Cooperativa:

- **Lo sviluppo del fatturato e il pareggio di bilancio.** Per essere una impresa sociale in grado di assicurarsi sostenibilità e spinta innovativa CEFF deve consolidare il fatturato annuo raggiunto, impegnandosi a garantire un fatturato annuo superiore a € 3.000.000. Ci si dovrà concentrare, comunque e in ogni caso, sull'aumento dei margini di redditività e garantire come minimo il pareggio di bilancio e possibilmente ampliare i margini di redditività, al fine di garantire solide prospettive alla Cooperativa, e garantire risorse per il welfare sia interno alla cooperativa, sia a favore della comunità.
- **La qualità dei servizi e dei prodotti erogati.** Per dare prospettive sicure alla Cooperativa la preconditione è mantenere, ove già consolidata, la qualità reale e quella percepita, che è fatta anche di relazioni, tempestività, attenzioni, di quanto produciamo in termini di prodotti e servizi. È necessario, migliorare la qualità reale e quella percepita di tutti gli altri prodotti e servizi che oggi realizziamo con standard migliorabili.
- **Il coinvolgimento e la crescita professionale del personale.** Aumentare la motivazione e il coinvolgimento del personale, sostenere la crescita professionale, sollecitare la formazione permanente autogestita di ogni responsabile di funzione e di unità operativa, sono gli elementi fondanti dello sviluppo organizzativo, da implementare sulle linee tracciate dalla riorganizzazione.
- **Lo sviluppo di reti e sinergie sul territorio.** La capacità di stare in rete, di costruire relazioni e sinergie è la condizione per realizzare la missione e potersi sviluppare. La complessità del sistema CEFF richiede una complessità di relazioni sul territorio: con gli enti pubblici, il sistema delle imprese, gli enti del terzo settore partendo dalle associazioni delle famiglie. “L’innovazione sociale è frutto di un’azione collettiva, ma queste reti non sono più soltanto reti tra pari ma sono sempre più meticce. Per questo bisogna cambiare governance, adottare un sistema che sia adeguato a reti multistakeholder. Solo così si può essere veramente incisivi” (F. Zandonai - 2018).
- **L’attenzione ai cambiamenti e all’innovazione sociale e tecnologica.** In questo complesso contesto di cambiamenti si collocano le sperimentazioni di innovazione sociale riconducibili al cosiddetto “secondo welfare”: “Sempre più spesso in Italia nascono e si sviluppano programmi di protezione e investimenti sociali a finanziamento non pubblico che si aggiungono ed intrecciano al “primo welfare” di natura pubblica ed obbligatoria, integrandone le carenze in termini di copertura e tipologia di servizi. Questo “secondo welfare”, generalmente caratterizzato da un marcato radicamento territoriale, coinvolge una vasta gamma di attori economici e sociali quali imprese, sindacati, enti locali ed il Terzo settore, creando un sistema ancora embrionale ma dotato di grandi potenzialità” (Ferrera e Maino 2011, 2012). La nostra attenzione dovrà essere rivolta al contesto, a creare legami biunivoci con il nostro “territorio” socio-economico, per collaborare alla condivisione di nuovi modelli, per monitorare lo sviluppo di piattaforme innovative per l’impresa sociale, per definire un nuovo rapporto tra economia, economia sociale e tecnologia innovativa. L’innovazione tecnologica avviata per far fronte alle disposizioni di tutela della salute, dovrà essere valutata e, migliorata per quanto necessario, diventare modalità ordinaria per alcune fasi di lavoro amministrativo.

Gli scenari dei prossimi anni sono molto incerti, quanto accaduto con la pandemia e la drammatica situazione internazionale hanno modificato profondamente le relazioni internazionali e stanno mettendo in discussione processi quali la globalizzazione e i rapporti economico-produttivi internazionali.

Si è generato uno spartiacque tra il mondo di prima della pandemia e della guerra e quello che verrà dopo la fine, o almeno l’attenuazione, delle crisi in atto. In particolare ci saranno cambiamenti profondi determinati dalla possibilità di investimenti non solo nei settori produttivi, ma anche nel settore dei servizi alle persone che dovranno essere fortemente ristrutturati per dimostrarsi capaci di prevenire e affrontare questi tipi di minacce, nonché di curare le ferite inferte da questo terribile periodo.

In questo contesto, ancora oscuro, sarà necessaria oltre alla capacità reattiva da sempre dimostrata, una lettura attenta dei nuovi bisogni e delle nuove opportunità da perseguire. L’attuale struttura dei servizi sociali

sarà ripensata e la crisi delle attuali strutture di offerta porterà a riformulazioni societarie (ristrutturazioni, fusioni, acquisizioni) oggi ancora non immaginabili e fuori dalla nostra possibilità di condizionamento.

Guardando a noi dobbiamo far tesoro dell'esperienza maturata per gestire questa fase di turbolenza, che probabilmente proseguirà per diversi anni, e prepararci a cogliere ogni occasione di ripresa, non solo auspicabile, ma anche plausibile tenuto conto di quanto vediamo nella nostra realtà territoriale.

La complessità organizzativa di CEFF si è rilevata in questo contesto sia un peso, nel senso che ha richiesto e richiede un forte sforzo organizzativo, sia una opportunità, che ha permesso di superare meglio le difficoltà e cogliere più rapidamente le occasioni positive. Le prospettive di CEFF sono legate anche alla capacità di mantenere un efficiente ed efficace equilibrio tra peso e opportunità dati dalla propria complessità organizzativa.